

CITTÀ DI SPOLTORE

PROVINCIA DI PESCARA

Via G. Di Marzio n° 66 – CAP 65010 – Cod.Fis.00128340684



**PIANO GENERALE
DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI**

Allegato 2
Abaco delle tipologie degli impianti pubblicitari

Maggio 2020

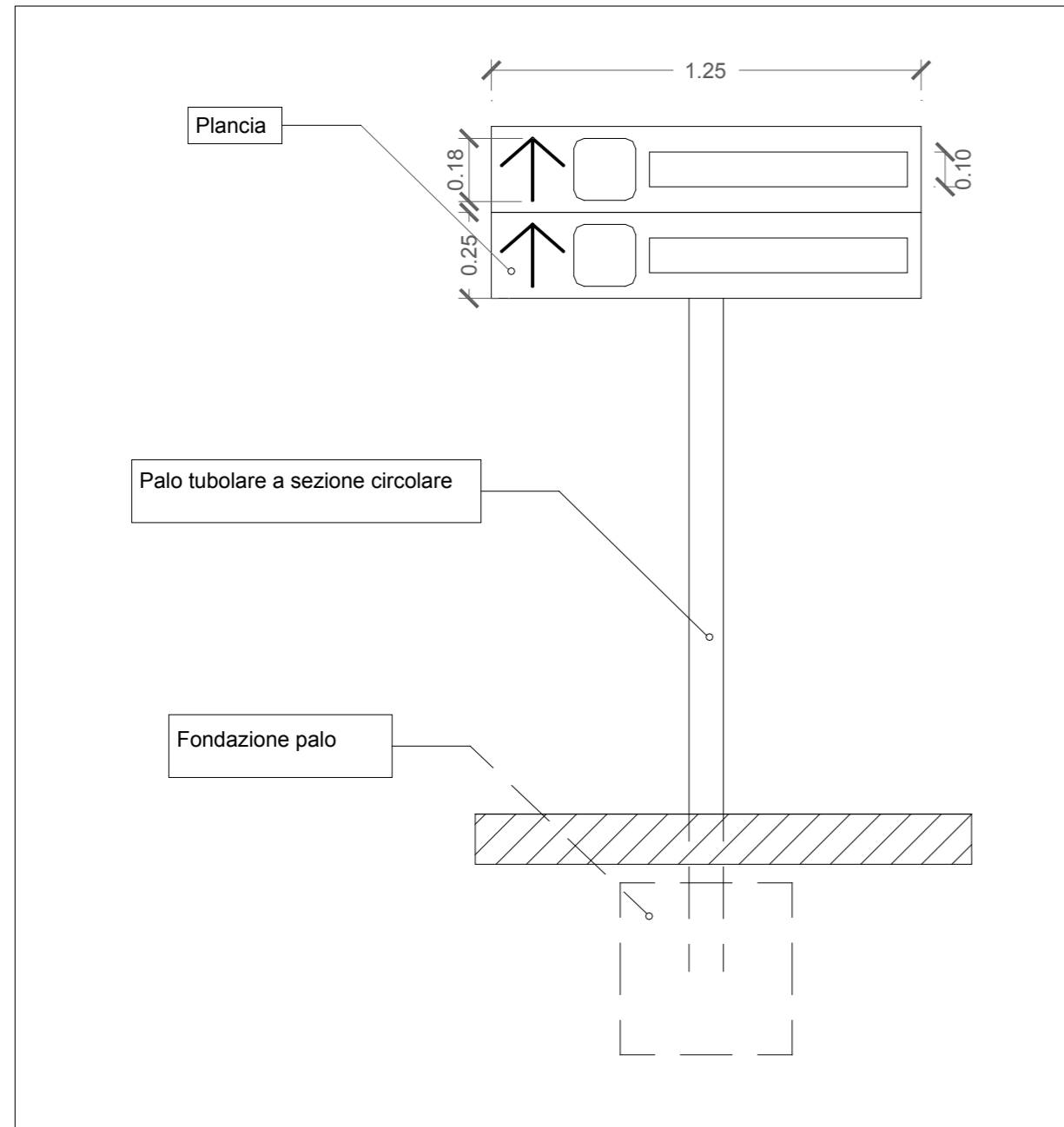
1.A: a sostegno singolo 1.B: a sostegno doppio 1.C: a sostegno a portale 1.D: con sostegno a bandiera verso sx 1.E: con sostegno a bandiera verso dx 1.F: parapetonale

DESCRIZIONE

Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km. Non può essere luminosa, nè per luce propria nè per luce indiretta. La distanza tra due preinsegne a sostegno deve essere di minimo 50 m.
Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Commerciale
DURATA	Permanente

PREINSEGNA A SOSTEGNO SINGOLO



ZONE CONSENTITE	A1* - A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore minimo 2,20 m Margine superiore massimo 3,70 m
DISTANZE DA:	
■ LIMITE CARREGGIATA	minimo 0,80 m
■ CON MARCIAPIEDE	minimo 0,20 m dal margine
■ ALTRI CARTELLI	minimo 5 m
■ SEGNALI DI PERICOLO	2 m parallelo ; 15 m perpendicolare
■ SEGNALI DI INDICAZIONE	2 m parallelo ; 15 m perpendicolare
■ IN PRESENZA DI CURVA	10 m parallelo ; 15 m perpendicolare
■ IN PRESENZA DI INTERSEZIONE	15 m

PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni diverse da quelle stabilite.
- Montante in tubolare opportunamente trattato con sabbiatura, zincatura e verniciatura a forno, a garanzia di resistenza alla corrosione, in quanto contenimento per le plance riportanti le indicazioni. Plance di segnalazione in alluminio pressofornato decorato con pellicola 3M o simile che costituisca il reale supporto per i caratteri fustellati in pellicola retroriflettente.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- Su ogni impianto possono essere collocate massimo 6 plance per facciata di dimensioni uguali.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

* PRESCRIZIONI IN ZONA A1

- Le cornici e le strutture di sostegno devono essere di colore nero;
- Uniformare le targhette identificative delle attività presenti;
- Ogni impianto dovrà contenere massimo 3 plance per facciata di dimensioni uguali 100 x 20 cm

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010

Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

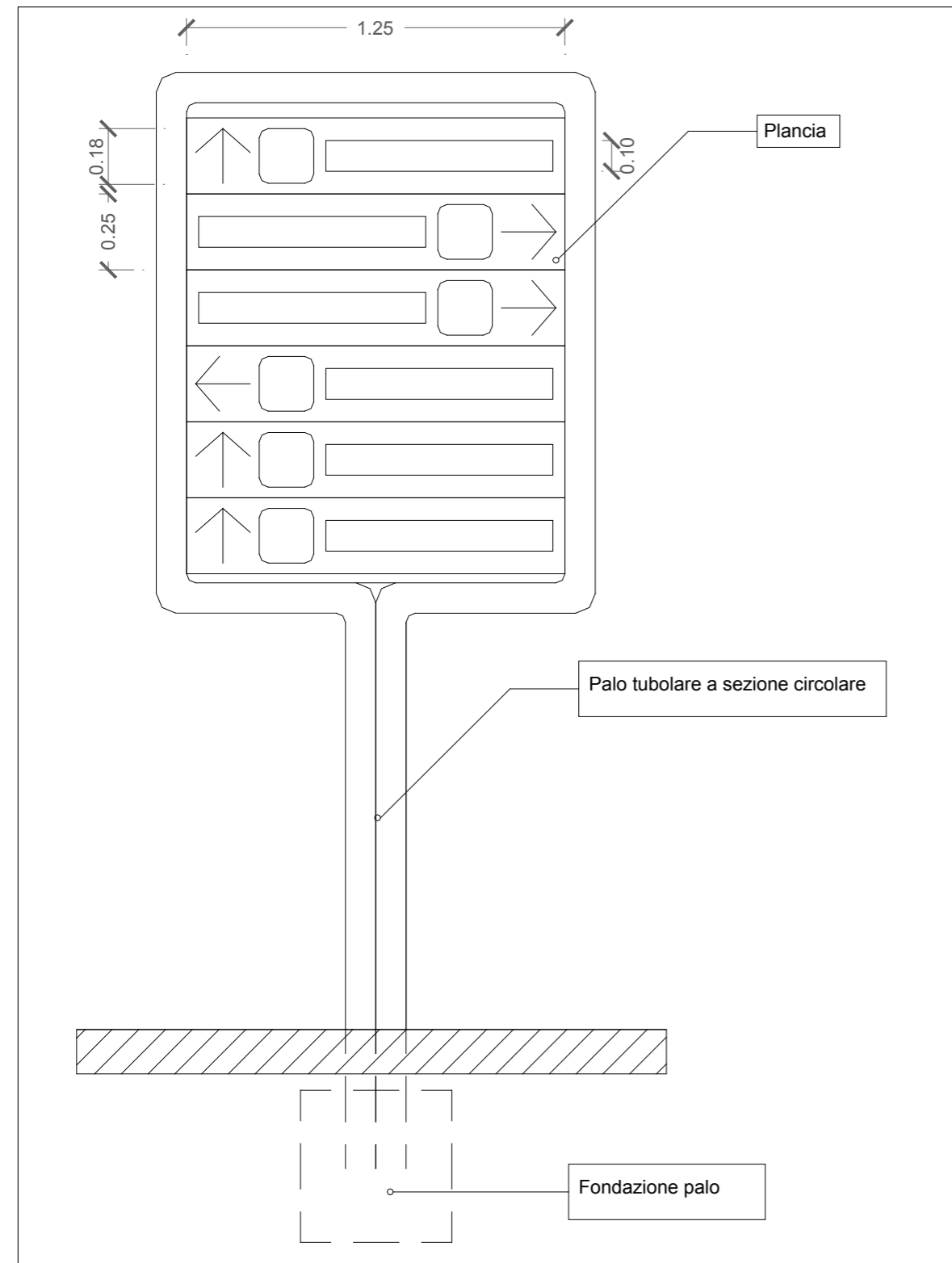
1.A: a sostegno singolo 1.B: a sostegno doppio 1.C: a sostegno a portale 1.D: con sostegno a bandiera verso sx 1.E: con sostegno a bandiera verso dx 1.F: parapetonale

DESCRIZIONE

Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km. Non può essere luminosa, nè per luce propria nè per luce indiretta. La distanza tra due preinsegne a sostegno deve essere di minimo 50 m. Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA Commerciale
DURATA Permanente

PREINSEGNA A SOSTEGNO DOPPIO



ZONE CONSENTITE

A2 - A3 - B

DISTANZA DAL SUOLO

Margine inferiore minimo 2,20 m
Margine superiore massimo 3,70 m

DISTANZE DA:

- LIMITE CARREGGIATA minimo 0,80 m
- CON MARCIAPIEDE minimo 0,20 m dal margine
- ALTRI CARTELLI minimo 5 m
- SEGNALI DI PERICOLO 2 m parallelo ; 15 m perpendicolare
- SEGNALI DI INDICAZIONE 2 m parallelo ; 15 m perpendicolare
- IN PRESENZA DI CURVA 10 m parallelo ; 15 m perpendicolare
- IN PRESENZA DI INTERSEZIONE 15 m

PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni diverse da quelle stabilite.
- Montante in tubolare opportunamente trattato con sabbiatura, zincatura e verniciatura a forno, a garanzia di resistenza alla corrosione, in quanto contenimento per le plance riportanti le indicazioni. Plance di segnalazione in alluminio pressoformato decorato con pellicola 3M o simile che costituisca il reale supporto per i caratteri fustellati in pellicola retroriflettente.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- Su ogni impianto possono essere collocate massimo 6 plance per facciata di dimensioni uguali.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010

Studio MaPi
architettura & ingegneria

PROGETTISTA
arch. Massimo PITOCCHIO
via Valignani 19, Pescara
tel. 085 690764
pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

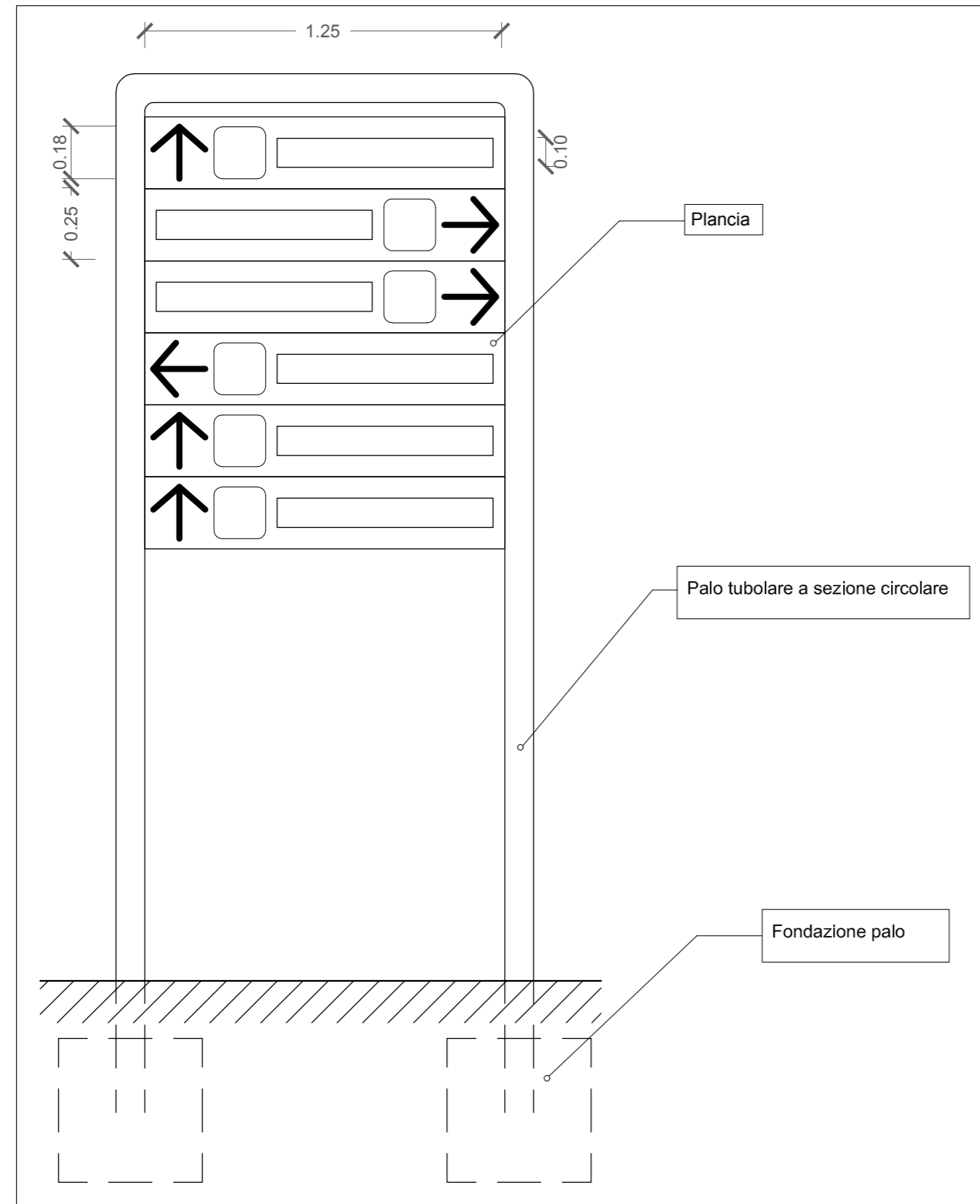
Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

DESCRIZIONE

Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km. Non può essere luminosa, nè per luce propria nè per luce indiretta. La distanza tra due preinsegne a sostegno deve essere di minimo 50 m. Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA Commerciale
DURATA Permanente

PREINSEGNA CON SOSTEGNO A PORTALE



ZONE CONSENTITE	A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore minimo 2,20 m Margine superiore massimo 3,70 m
DISTANZE DA:	
■ LIMITE CARREGGIATA	minimo 0,80 m
■ CON MARCIAPIEDE	minimo 0,20 m dal margine
■ ALTRI CARTELLI	minimo 5 m
■ SEGNALI DI PERICOLO	2 m parallelo ; 15 m perpendicolare
■ SEGNALI DI INDICAZIONE	2 m parallelo ; 15 m perpendicolare
■ IN PRESENZA DI CURVA	10 m parallelo ; 15 m perpendicolare
■ IN PRESENZA DI INTERSEZIONE	15 m

PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni diverse da quelle stabilite.
- Montante in tubolare opportunamente trattato con sabbiatura, zincatura e verniciatura a forno, a garanzia di resistenza alla corrosione, in quanto contenimento per le plance riportanti le indicazioni. Plance di segnalazione in alluminio pressofornato decorato con pellicola 3M o simile che costituisca il reale supporto per i caratteri fustellati in pellicola retroriflettente.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- Su ogni impianto possono essere collocate massimo 6 plance per facciata di dimensioni uguali.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

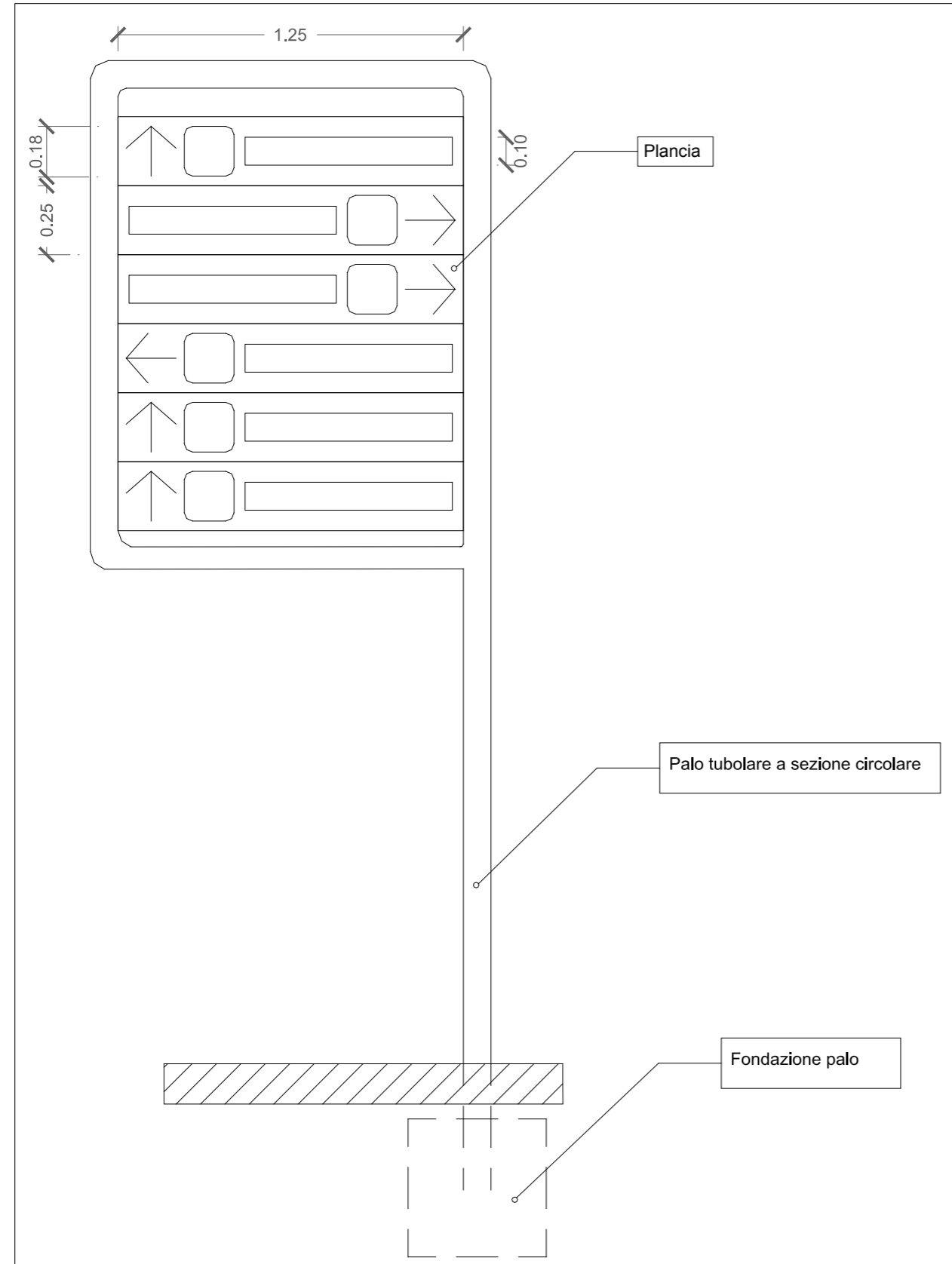
- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010

Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCOCO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342
Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.	
Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09	

DESCRIZIONE

Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km. Non può essere luminosa, nè per luce propria nè per luce indiretta. La distanza tra due preinsegne a sostegno deve essere di minimo 50 m. Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

PREINSEGNA CON SOSTEGNO A BANDIERA VERSO SINISTRA



TIPOLOGIA	Commerciale
DURATA	Permanente
ZONE CONSENTITE	A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore minimo 2,20 m Margine superiore massimo 3,70 m
DISTANZE DA:	
■ LIMITE CARREGGIATA	minimo 0,80 m
■ CON MARCIAPIEDE	minimo 0,20 m dal margine
■ ALTRI CARTELLI	minimo 5 m
■ SEGNALI DI PERICOLO	2 m parallelo ; 15 m perpendicolare
■ SEGNALI DI INDICAZIONE	2 m parallelo ; 15 m perpendicolare
■ IN PRESENZA DI CURVA	10 m parallelo ; 15 m perpendicolare
■ IN PRESENZA DI INTERSEZIONE	15 m

PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni diverse da quelle stabilite.
- Montante in tubolare opportunamente trattato con sabbiatura, zincatura e verniciatura a forno, a garanzia di resistenza alla corrosione, in quanto contenimento per le plance riportanti le indicazioni. Plance di segnalazione in alluminio pressofornato decorato con pellicola 3M o simile che costituisca il reale supporto per i caratteri fustellati in pellicola retroriflettente.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- Su ogni impianto possono essere collocate massimo 6 plance per facciata di dimensioni uguali.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010

Studio MaPi
architettura & ingegneria

PROGETTISTA
arch. Massimo PITOCCHIO
via Vallgnani 19, Pescara
tel. 085 690764
pers. 3395774342

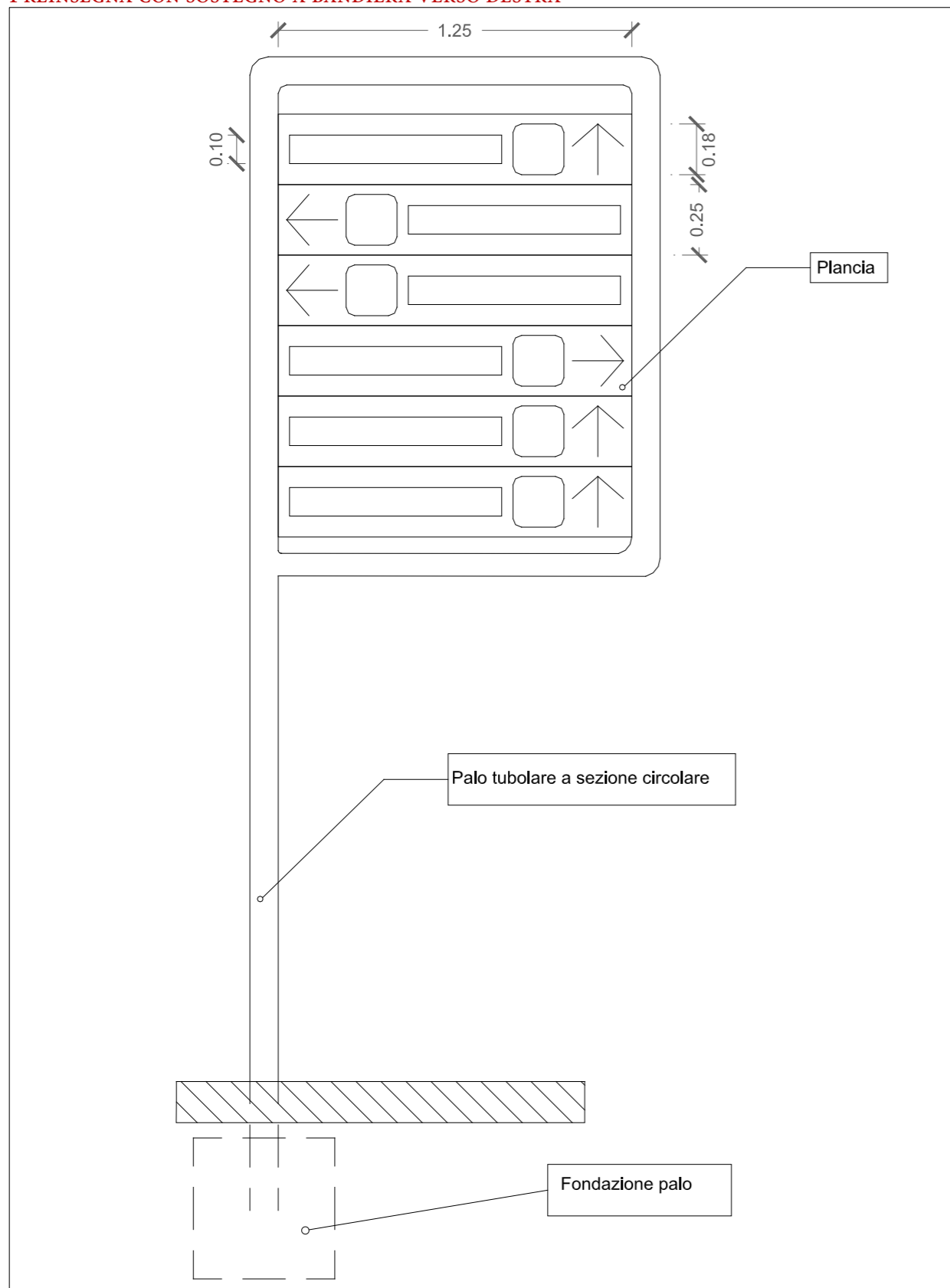
Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.
Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

DESCRIZIONE

Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km. Non può essere luminosa, nè per luce propria nè per luce indiretta. La distanza tra due preinsegne a sostegno deve essere di minimo 50 m.

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

PREINSEGNA CON SOSTEGNO A BANDIERA VERSO DESTRA



TIPOLOGIA

Commerciale

DURATA

Permanente

ZONE CONSENTITE

A2 - A3 - B

DISTANZA DAL SUOLO

Margine inferiore minimo 2,20 m
Margine superiore massimo 3,70 m

DISTANZE DA:

- LIMITE CARREGGIATA minimo 0,80 m
- CON MARCIAPIEDE minimo 0,20 m dal margine
- ALTRI CARTELLI minimo 5 m
- SEGNALI DI PERICOLO 2 m parallelo ; 15 m perpendicolare
- SEGNALI DI INDICAZIONE 2 m parallelo ; 15 m perpendicolare
- IN PRESENZA DI CURVA 10 m parallelo ; 15 m perpendicolare
- IN PRESENZA DI INTERSEZIONE 15 m

PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni diverse da quelle stabilite.
- Montante in tubolare opportunamente trattato con sabbiatura, zincatura e verniciatura a forno, a garanzia di resistenza alla corrosione, in quanto contenimento per le plance riportanti le indicazioni. Plance di segnalazione in alluminio pressoformato decorato con pellicola 3M o simile che costituisca il reale supporto per i caratteri fustellati in pellicola retroriflettente.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- Su ogni impianto possono essere collocate massimo 6 plance per facciata di dimensioni uguali.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhettae identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010

Studio MaPi
architettura & ingegneria

PROGETTISTA
arch. Massimo PITOCCHIO
via Vallignani 19, Pescara
tel. 085 690764
pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

DESCRIZIONE

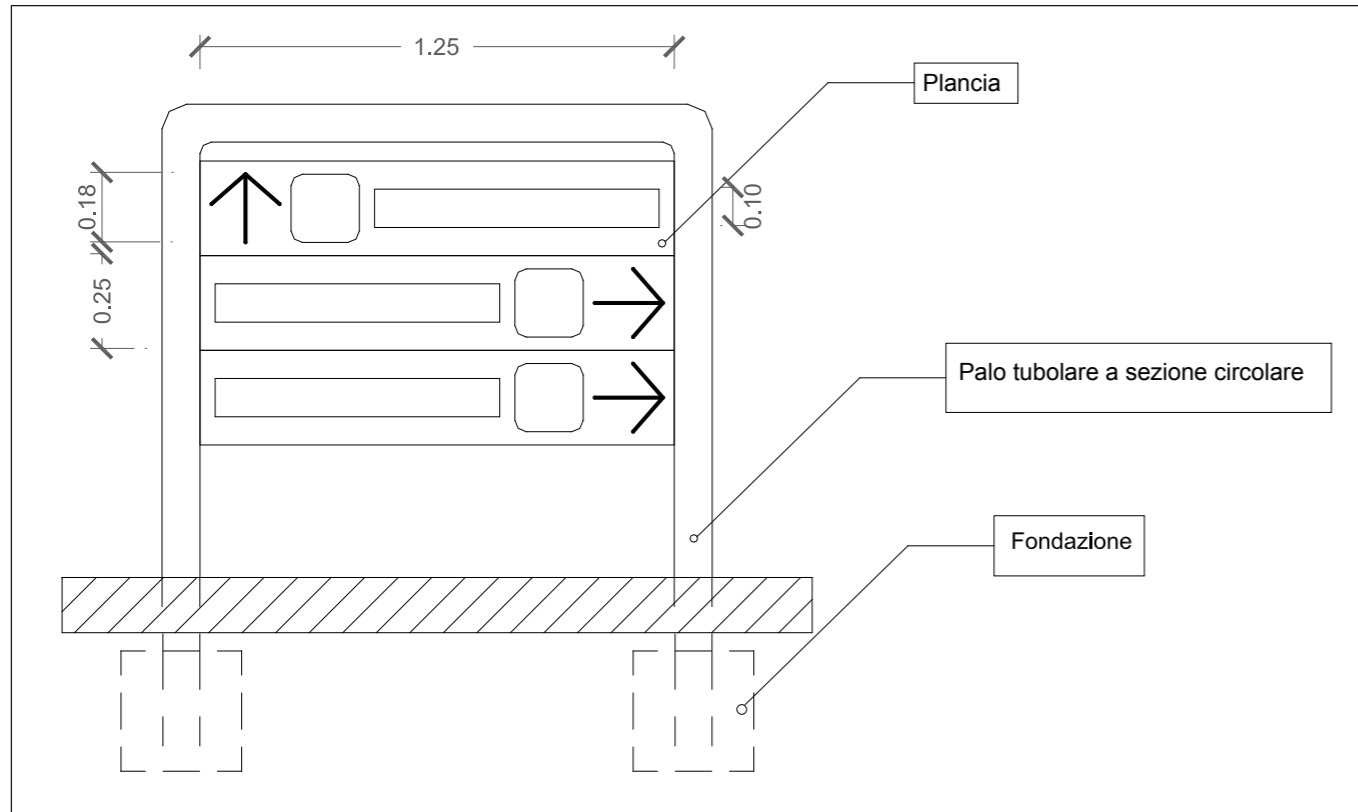
Elemento mono o bifacciale solidamente ancorato a barriera parapetonale (singola o in serie).

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA Commerciale

DURATA Permanente

PREINSEGNA SU TRANSENNA PARAPEDONALE



ZONE CONSENTITE A2 - A3 - B

DISTANZA DAL SUOLO Margine inferiore minimo 0,35 m
Margine superiore massimo 1,10 m

DISTANZE DA:

- LIMITE CARREGGIATA minimo 0,20 m
- SOLO CON MARCIAPIEDE minimo 0,20 m dal margine della carreggiata
- DA FABBRICATI minimo 1,20 m
- SEGNALI DI PERICOLO 15 m
- SEGNALI DI INDICAZIONE 15 m
- IN PRESENZA DI CURVA 15 m
- IN PRESENZA DI INTERSEZIONE 15 m

PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni diverse da quelle stabilite.
- Devono essere saldamente infisse al suolo, sufficientemente robuste da sopportare le spinte laterali senza oscillazioni che rechino insicurezza nei pedoni.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- Su ogni impianto possono essere installate massimo 3 plance per facciata di dimensioni uguali.
- Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei fino ad un massimo di n. 9 impianti pubblicitari in serie.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- La loro collocazione non deve impedire la visuale agli automobilisti che si devono immettere o svoltare in altra strada.
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le autorizzazioni che prevedono più installazioni dovranno riportare nelle targhette identificative il numero di serie rispetto al totale (ad es. 1/9, 2/9, 3/9, etc.).
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010.

Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Vallgnani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

2.A: palo portacartello a bandiera 2.B: a sostegno singolo 2.C: di grandi dimensioni con doppio sostegno

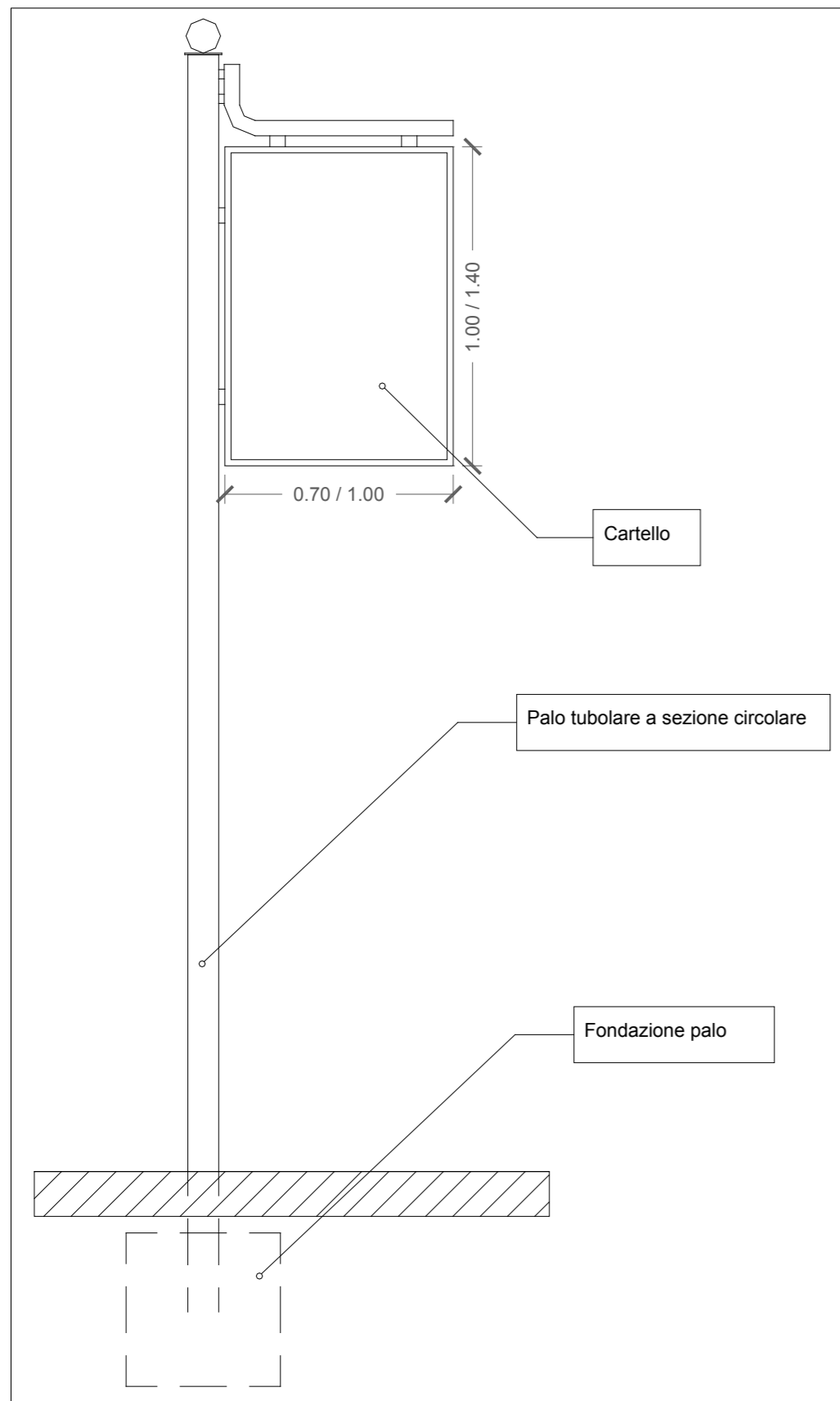
DESCRIZIONE

Elemento mono o bifacciale, vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzata alla diffusione di messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Può essere luminosa o illuminata, direttamente o riflessa.

Sempre perpendicolare all'asse stradale.

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

PALO PORTACARTELLO A BANDIERA



TIPOLOGIA	Commerciale
DURATA	Permanente
ZONE CONSENTITE	A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore minimo 2,20 m Margine superiore massimo 3,60 m
DISTANZE DA:	
■ LIMITE CARREGGIATA	minimo 1,20 m
■ CON MARCIAPIEDE	minimo 0,20 m dal margine
■ IN PRESENZA DI MURO	addossato al muro
■ ALTRI CARTELLI	minimo 20 m
■ SEGNALI DI PERICOLO	15 m
■ SEGNALI DI INDICAZIONE	10 m
■ IN PRESENZA DI CURVA	15 m
■ IN PRESENZA DI INTERSEZIONE	15 m

PRESCRIZIONI

- Sostegno in tubolare opportunamente trattato con sabbiatura, zincatura e verniciatura a forno, a garanzia di resistenza alla corrosione; deve essere realizzato in materiale avente caratteristiche di consistenza, durezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e deve risultare rifinito anche sulla parte retrostante, anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- Il sistema d'illuminazione deve essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, in aderenza alle norme vigenti, completo di Dichiarazione di conformità, ai sensi del DM n.37 del 22/01/2008.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010

Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namrial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

2.A: palo portacartello a bandiera 2.B: a sostegno singolo 2.C: di grandi dimensioni con doppio sostegno

DESCRIZIONE

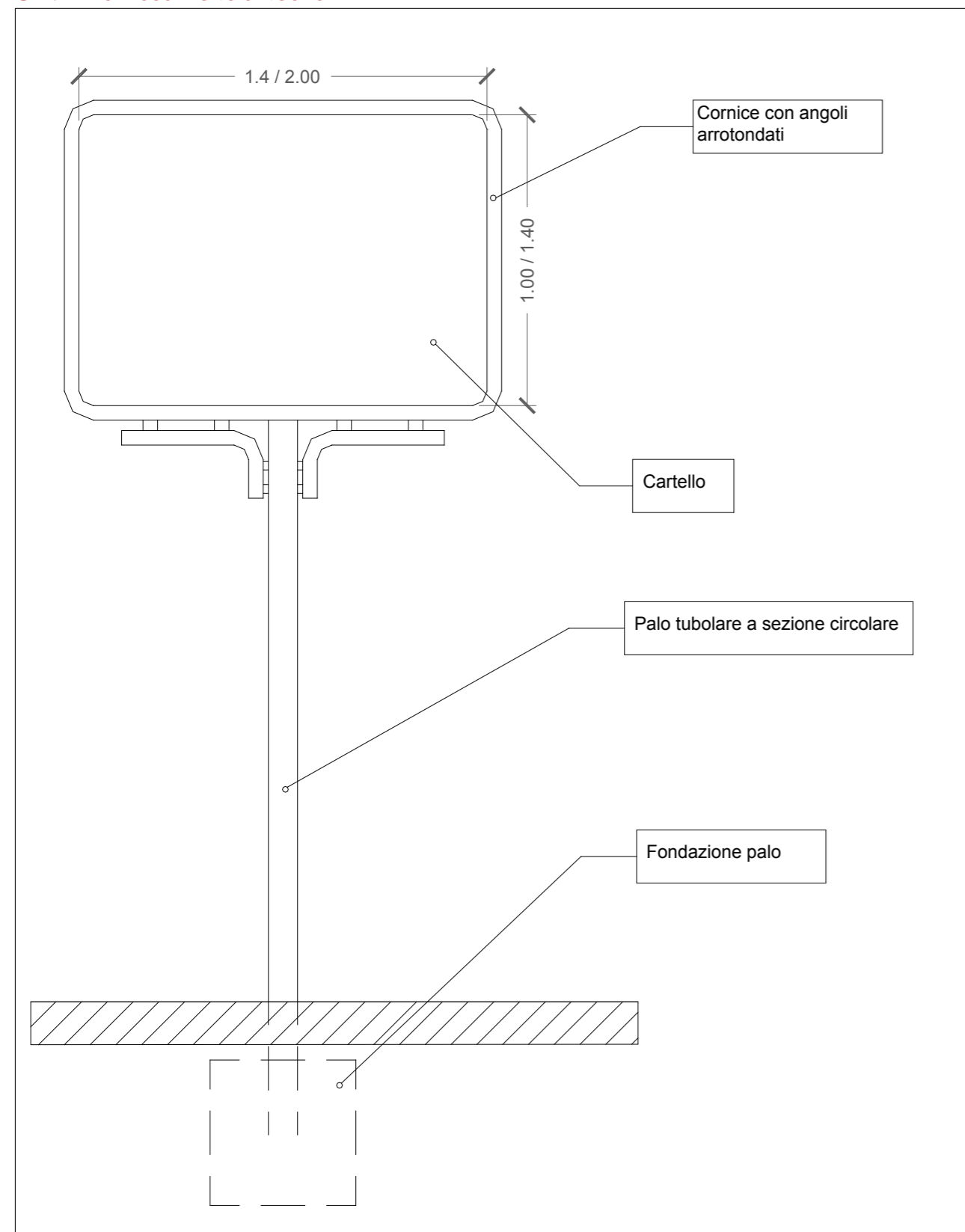
Elemento mono o bifacciale, vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzata alla diffusione di messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Può essere luminosa o illuminata, direttamente o riflessa.

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA Commerciale

DURATA Permanente

CARTELLO A SOSTEGNO SINGOLO



ZONE CONSENTITE

A2 - A3 - B

DISTANZA DAL SUOLO

Margine inferiore minimo 2,20 m
Margine superiore massimo 3,60 m

DISTANZE DA:

- LIMITE CARREGGIATA minimo 1,20 m
- CON MARCIAPIEDE minimo 0,20 m dal margine
- IN PRESENZA DI MURO addossato al muro
- ALTRI CARTELLI minimo 20 m
- SEGNALI DI PERICOLO 15 m
- SEGNALI DI INDICAZIONE 10 m
- IN PRESENZA DI CURVA 15 m
- IN PRESENZA DI INTERSEZIONE 15 m

PRESCRIZIONI

- Sostegno in tubolare opportunamente trattato con sabbiatura, zincatura e verniciatura a forno, a garanzia di resistenza alla corrosione; deve essere realizzato in materiale avente caratteristiche di consistenza, durezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e deve risultare rifinito anche sulla parte retrostante, anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- Il sistema d'illuminazione deve essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, in aderenza alle norme vigenti, completo di Dichiarazione di conformità, ai sensi del DM n.37 del 22/01/2008.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010.

Studio MaPi arch. Massimo PITOCCHIO
 architettura & ingegneria
 PROGETTISTA
 via Valignani 19, Pescara
 tel. 085 690764
 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namrial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

2.A: palo portacartello a bandiera 2.B: a sostegno singolo 2.C: di grandi dimensioni con doppio sostegno

DESCRIZIONE

Elemento mono o bifacciale, vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzata alla diffusione di messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Adatto all'esposizione di manifesti tramite affissione per incollaggio.

Può essere luminoso o illuminato, direttamente o riflessa.

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA Commerciale

DURATA Permanente

ZONE CONSENTITE A2 - A3 - B

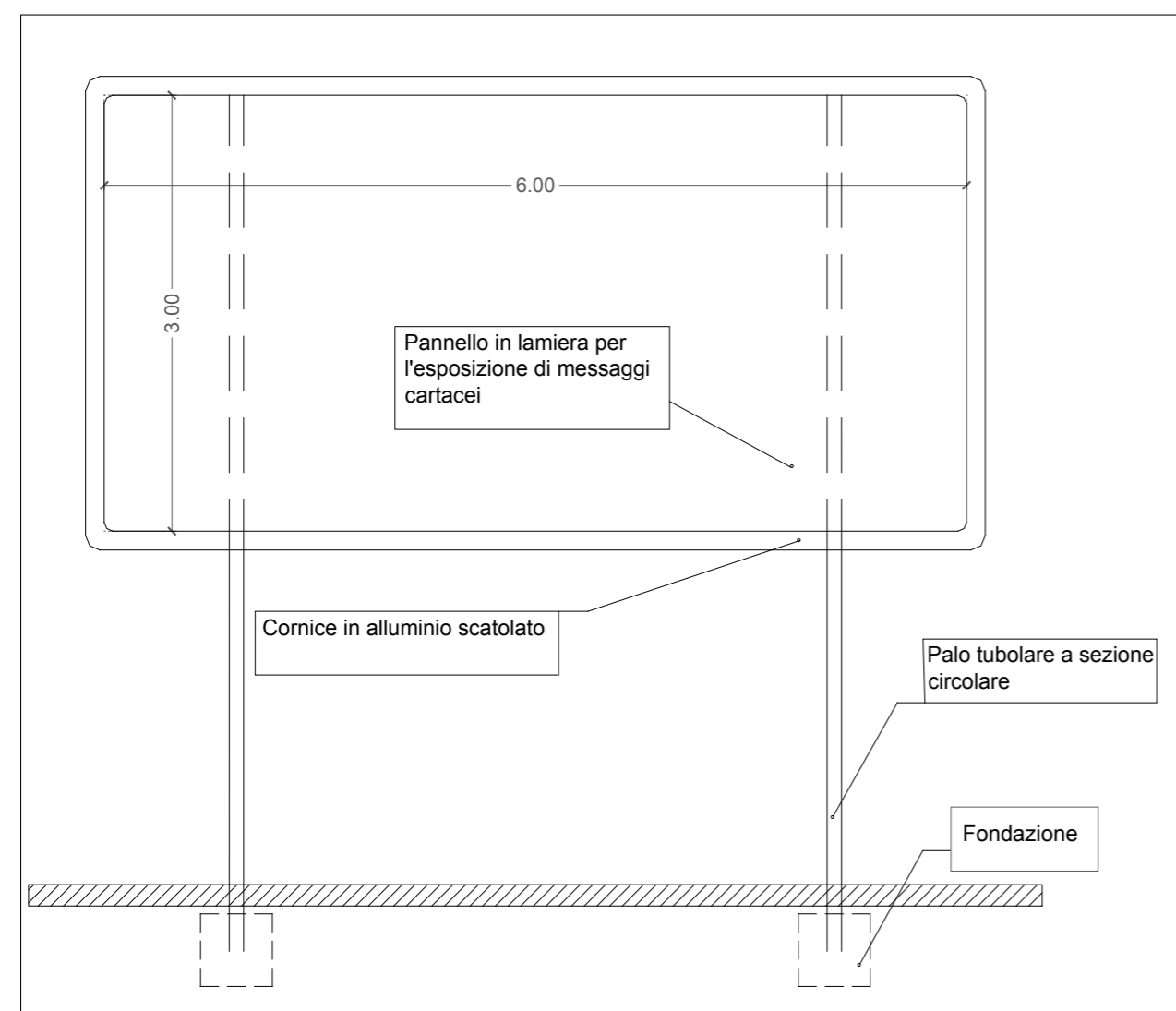
DISTANZA DAL SUOLO

Margine inferiore minimo 2,20 m
Margine superiore massimo 5,20 m

DISTANZE DA:

- LIMITE CARREGGIATA minimo 1,20 m
- CON MARCIAPIEDE minimo 0,20 m dal margine
- IN PRESENZA DI MURO addossato al muro
- ALTRI CARTELLI min. 20 m
- SEGNALI DI PERICOLO 15 m
- SEGNALI DI INDICAZIONE 10 m
- IN PRESENZA DI CURVA 15 m
- IN PRESENZA DI INTERSEZIONE 15 m

CARTELLO DI GRANDI DIMENSIONI CON DOPPIO SOSTEGNO



PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni superiori a quelle stabilite.
- Sostegno in tubolare opportunamente trattato con sabbiatura, zincatura e verniciatura a forno, a garanzia di resistenza alla corrosione; deve essere realizzato in materiale avente caratteristiche di consistenza, durezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e deve risultare rifinito anche sulla parte retrostante, anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- Il sistema d'illuminazione deve essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, in aderenza alle norme vigenti, completo di Dichiarazione di conformità, ai sensi del DM n.37 del 22/01/2008.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinata anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010

Studio MaPi
architettura & ingegneria

PROGETTISTA
arch. Massimo PITOCCHIO

via Valignani 19, Pescara
tel. 085 690764
pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

3.A: impianto a muro 3.B: tabella per affissioni istituzionali e commerciali

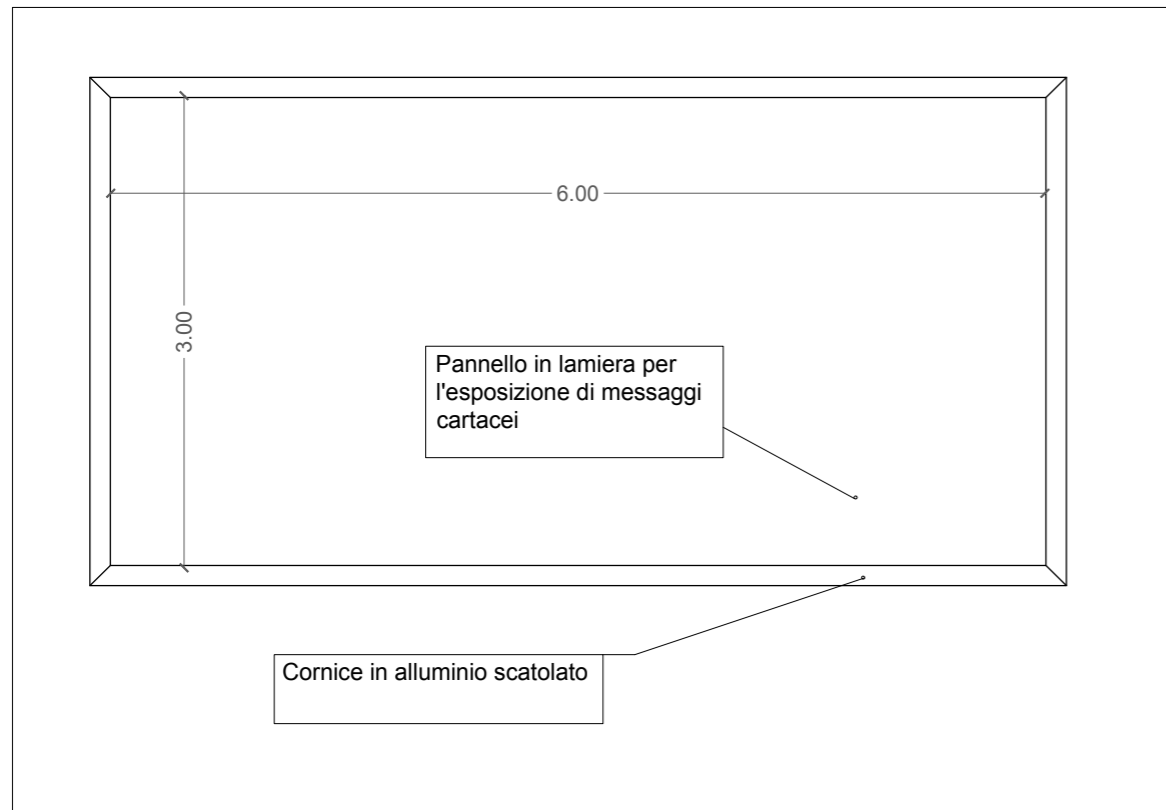
DESCRIZIONE

Elemento monofacciale opportunamente ancorato al muro, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali e commerciali sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti e simili. Il numero di manufatti facenti parte di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 5 impianti complessivi. Adatto all'esposizione di manifesti tramite affissione per incollaggio.

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Commerciale
DURATA	Permanente
ZONE CONSENTITE	A2 - A3 - B

IMPIANTO A MURO



DISTANZA DAL SUOLO

Margine inferiore pannello minimo 0,50 m
Margine superiore pannello massimo 3,50 m

DISTANZE DA:

- IN PRESENZA DI MURO addossato al muro

PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni superiori a quelle stabilite.
- Cornice opportunamente trattata a garanzia di resistenza alla corrosione, che contiene il pannello su cui è possibile sovrapporre i manifesti e simili.
- Vietare (e rimozione delle esistenti) le pubbliche affissioni su muri di cinta, muri di contenimento, pilastri e/o piloni della viabilità, involucri di costruzioni dismesse. Le pubbliche affissioni dovranno essere applicate esclusivamente su idonei pannelli posti in posizione strategica e che non creino inquinamento visivo o pericolo per la circolazione.
- Le autorizzazioni che prevedono più installazioni dovranno riportare nelle targhette identificative il numero di serie rispetto al totale (ad es. 1/5, 2/5, 3/5, etc.).
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dovrà indicare le modalità di ancoraggio alla parete della struttura, specificando la tipologia, gli elementi e i prodotti impiegati in relazione alla tipologia della parete su cui verrà installato l'impianto.
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010.

Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCOCO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342
Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.	
Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09	

3.A: impianto a muro 3.B: tabella per affissioni istituzionali e commerciali

DESCRIZIONE

Elemento monofacciale opportunamente ancorato al muro, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali e commerciali sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti e simili. Il numero di manufatti facenti parte di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 5 impianti complessivi. Adatto all'esposizione di manifesti tramite affissione per incollaggio.

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Pubblica affissione
DURATA	Permanente
ZONE CONSENTITE	A1* - A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore pannello minimo 0,50 m Margine superiore pannello massimo 1,50 m
DISTANZE DA:	
■ IN PRESENZA DI MURO	addossato al muro

PRESCRIZIONI

- Cornice opportunamente trattata a garanzia di resistenza alla corrosione, quanto contenimento per il pannello su cui è possibile sovrapporre i manifesti e simili.
- Vietare (e rimozione delle esistenti) le pubbliche affissioni su muri di cinta, muri di contenimento, pilastri e/o piloni della viabilità, involucri di costruzioni dismesse. Le pubbliche affissioni dovranno essere applicate esclusivamente su idonei pannelli posti in posizione strategica e che non creino inquinamento visivo o pericolo per la circolazione.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dovrà indicare le modalità di ancoraggio alla parete della struttura, specificando la tipologia, gli elementi e i prodotti impiegati in relazione alla tipologia della parete su cui verrà installato l'impianto.
- Le autorizzazioni che prevedono più installazioni dovranno riportare nelle targhette identificative il numero di serie rispetto al totale (ad es. 1/5, 2/5, 3/5, etc.).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

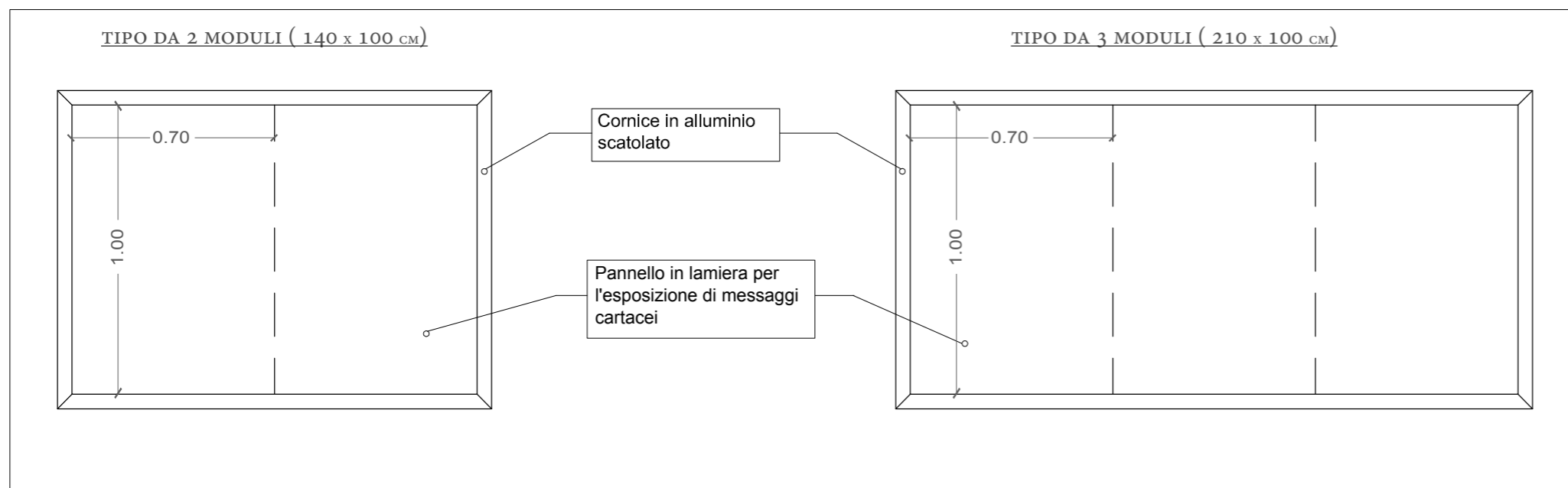
* PRESCRIZIONI IN ZONA A1

- Le cornici e le strutture di sostegno devono essere di colore nero;
- Uniformare le targhette identificative delle attività presenti;
- Il numero di manufatti facenti parte di queste concentrazioni non può essere superiore a 3 impianti complessivi;
- Sono ammesse esclusivamente tabelle di tipo da 2 moduli (140 x 100 cm).

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010

TABELLA PER AFFISSIONI ISTITUZIONALI E COMMERCIALI



Studio MaPi
 architettura & ingegneria

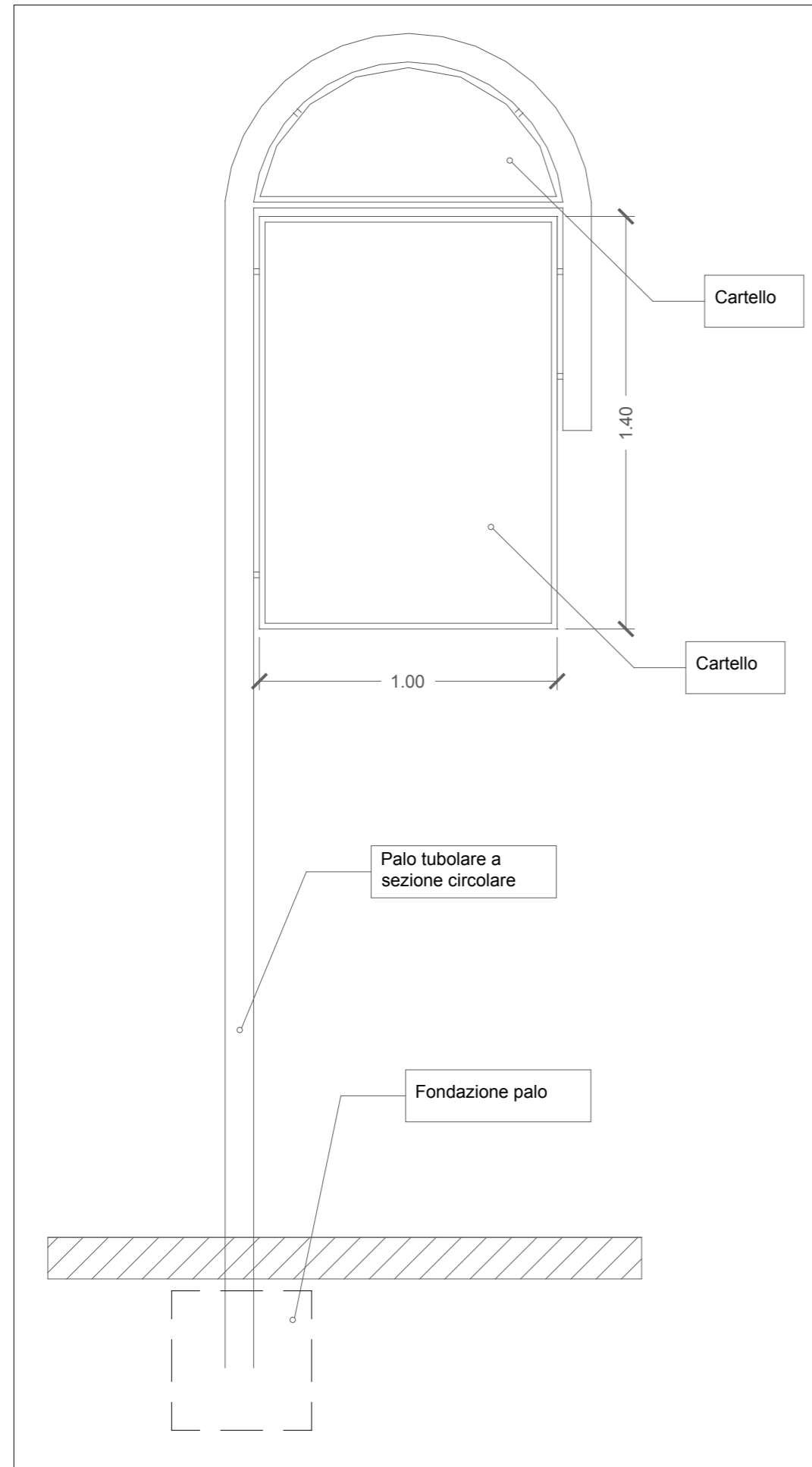
PROGETTISTA
 arch. Massimo PITOCCHIO

via Valignani 19, Pescara
 tel. 085 690764
 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namrial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

IMPIANTO SU PALINA DELLA FERMATA DELL'AUTOBUS



DESCRIZIONE

Struttura integrata con palina attesa bus, ad essa rigidamente vincolata, finalizza alla diffusione di messaggi commerciali, sia direttamente sia tramite manifesti inseriti sotto lastra trasparente senza collante. Sempre perpendicolare all'asse stradale. Sono vietati i messaggi pubblicitari del tipo bifacciale. Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Commerciale
DURATA	Permanente
ZONE CONSENTITE	A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore minimo 2,20 m Margine superiore massimo 3,60 m Sommità pannello massimo 4,10 m
DISTANZE DA:	
■ LIMITE CARREGGIATA	minimo 0,50 m
■ CON MARCIAPIEDE	minimo 0,20 m dal margine
■ ALTRI CARTELLI	minimo 15 m
■ SEGNALI DI PERICOLO	15 m
■ SEGNALI DI INDICAZIONE	10 m
■ IN PRESENZA DI CURVA	15 m
■ IN PRESENZA DI INTERSEZIONE	15 m

PRESCRIZIONI

- L'inserimento del messaggio pubblicitario è consentito esclusivamente sul lato posteriore rispetto al senso di marcia e comunque non coincidente con le indicazioni di servizio.
- Le ubicazioni dei manufatti dovranno essere vincolati a posizioni predefinite da un piano dei percorsi dei mezzi pubblici.
- Sono vietate le affissioni temporanee pubblicitarie.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

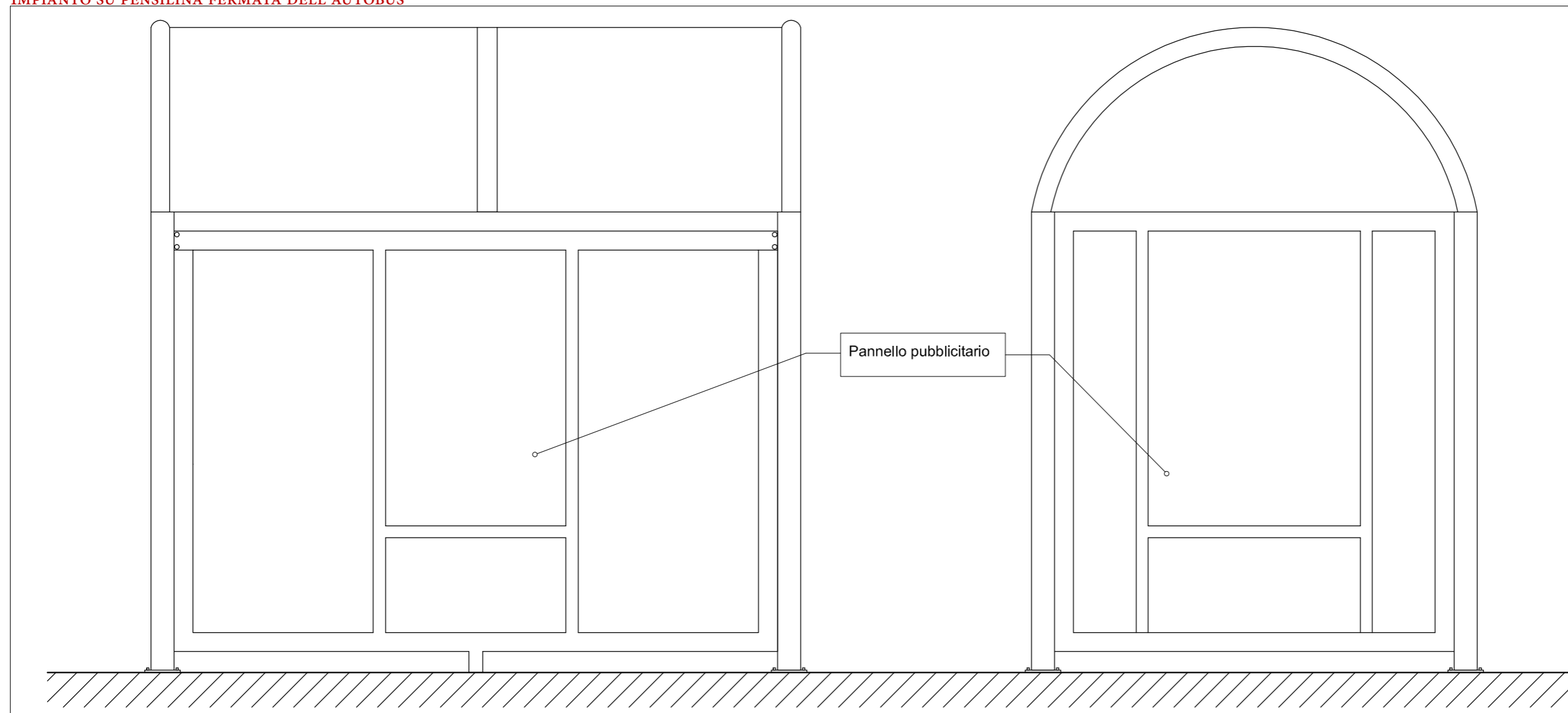
- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010.

Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

IMPIANTO SU PENSILINA FERMATA DELL'AUTOBUS



DESCRIZIONE

Struttura integrata con pensilina attesa bus, ad essa rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione di messaggi commerciali, sia direttamente sia tramite manifesti inseriti sotto lastra trasparente, senza collante.

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

PRESCRIZIONI

- L'inserimento del messaggio pubblicitario non deve essere coincidente con le indicazioni di servizio.
- La posizione dello spazio pubblicitario è vincolato al posizionamento dell'impianto pubblico di servizio.
- L'inserimento pubblicitario deve garantire la piena visibilità di incroci, semafori e segnali stradali.
- Deve essere sempre garantito in transito pedonale all'esterno dell'impianto con passaggio maggiore di 1,20 mt.
- Lo spazio pubblicitario, potrà essere del tipo bifacciale.
- Le ubicazioni dei manufatti dovranno essere vincolati a posizioni predefinite da un piano dei percorsi dei mezzi pubblici.
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhettae identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

TIPOLOGIA

Commerciale

DURATA

Permanente

ZONE CONSENTITE

A2 - A3 - B

DISTANZE DA:

- CON MARCIAPIEDE minimo 1,20 m dal margine
- ALTRI CARTELLI minimo 5 m
- SEGNALI DI PERICOLO 15 m
- SEGNALI DI INDICAZIONE 10 m
- IN PRESENZA DI CURVA 15 m
- IN PRESENZA DI INTERSEZIONE 15 m

Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

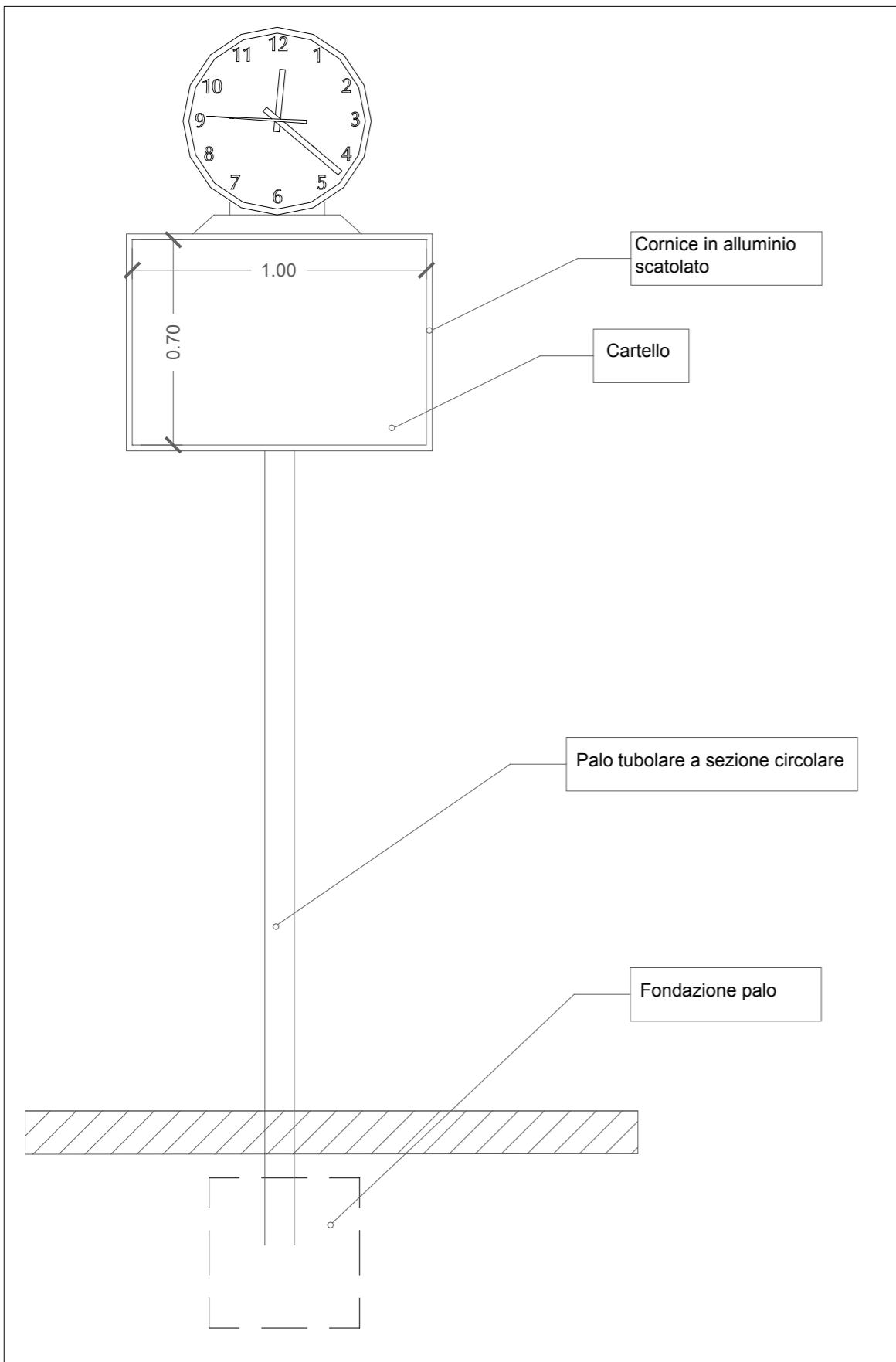
Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

DESCRIZIONE

Struttura integrata ad orologi, barometri ecc.; ad essi rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

IMPIANTO SU OROLOGIO



TIPOLOGIA

Commerciale

DURATA

Permanente

ZONE CONSENTITE

A2 - A3 - B

DISTANZA DAL SUOLO

Margine inferiore cartello minimo 2,20 m
Margine superiore cartello massimo 2,90 m

DISTANZE DA:

- LIMITE CARREGGIATA minimo 0,80 m
- CON MARCIAPIEDE minimo 0,20 m dal margine
- DA FABBRICATO 30 m
- ALTRI CARTELLI 10 m
- SEGNALI DI PERICOLO 15 m
- SEGNALI DI INDICAZIONE 15 m
- IN PRESENZA DI CURVA 15 m
- IN PRESENZA DI INTERSEZIONE 15 m

PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni diverse da quelle stabilite..
- Per l'inserimento di tale impianto dovrà essere sempre presentato un progetto particolareggiato.
- Dovrà essere installato non in posizione tale da rendere invisibile un eventuale semaforo e cartelli stradali.
- Gli orologi devono essere sempre mantenuti funzionanti e protetti da vetri infrangibili o in materiale plastico.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010

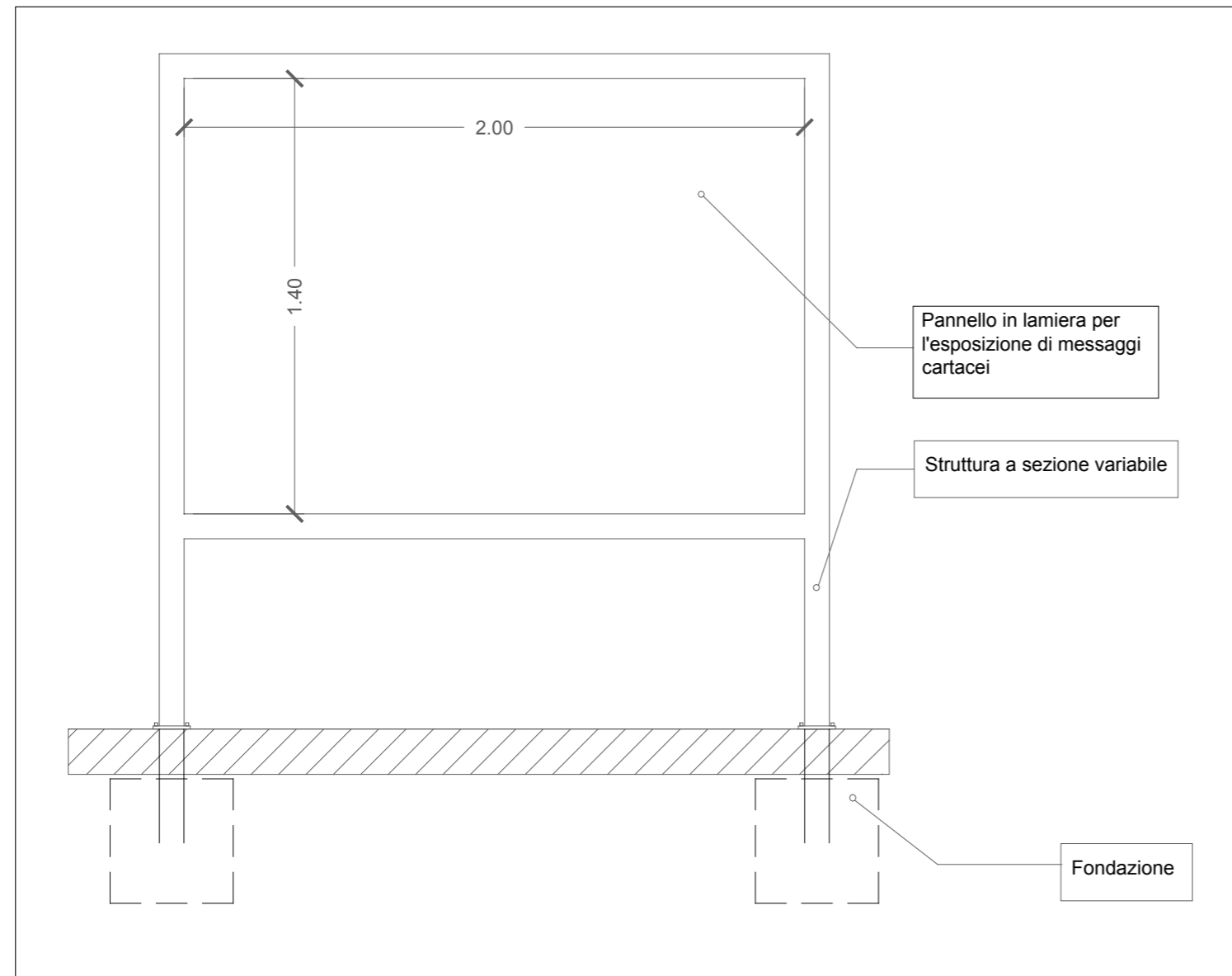
Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342
Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.	
Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09	

DESCRIZIONE

Struttura pubblicitaria mono o bifacciale, solidamente vincolata a impianto planimetrico informativo; finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari, con l'esposizione di pannelli serigrafati o simili.
Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Commerciale
DURATA	Permanente
ZONE CONSENTITE	A1* - A2 - A3 - B

QUADRO PLANIMETRICO



DISTANZA DAL SUOLO

Margine inferiore pannello minimo 0,60 m
 Margine superiore pannello massimo 2,00 m

DISTANZE DA:

- LIMITE CARREGGIATA minimo 1,50 m
- CON MARCIAPIEDE minimo 1,00 m dal margine
- ALTRI CARTELLI 10 m
- SEGNALI DI PERICOLO 15 m
- SEGNALI DI INDICAZIONE 15 m
- IN PRESENZA DI CURVA 15 m
- IN PRESENZA DI INTERSEZIONE 15 m

PRESCRIZIONI

- L'ubicazione dei manufatti dovrà essere esclusivamente parallela all'asse stradale di riferimento.
- Non saranno consentite dimensioni diverse da quelle stabilite.
- Per l'inserimento di tale impianto dovrà essere sempre presentato un progetto particolareggiato.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimodi 1,20 m.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

*** PRESCRIZIONI IN ZONA A1**

- Le cornici e le strutture di sostegno devono essere di colore nero;
- Uniformare le targhette identificative delle attività presenti.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010.

	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.
 Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

DESCRIZIONE

Struttura autoportante mono o bifacciale costituita da piedritti normalmente in acciaio, infissi nel terreno e a sostegno di un pannello in materiale resistente, adatto all'esposizione di manifesti tramite affissione per incollaggio.

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Pubblica affissione
DURATA	Permanente
ZONE CONSENTITE	A1* - A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore pannello minimo 0,85 m Margine superiore pannello massimo 1,85 m
DISTANZE DA:	
■ LIMITE CARREGGIATA	minimo 1,00 m
■ CON MARCIAPIEDE	minimo 0,50 m dal margine
■ ALTRI CARTELLI	minimo 20 m
■ DA FABBRICATI	15 m
■ SEGNALI DI PERICOLO	15 m
■ SEGNALI DI INDICAZIONE	15 m
■ IN PRESENZA DI CURVA	15 m
■ IN PRESENZA DI INTERSEZIONE	15 m

PRESCRIZIONI

- L'ubicazione dei manufatti dovrà essere esclusivamente parallela all'asse stradale di riferimento.
- Il numero di manufatti facenti parte di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 3 impianti complessivi.
- Dovranno rispettare le seguenti prescrizioni ubicative: che siano collocati preferibilmente in allineamento con i pali pubblici ed altri impianti esistenti, che non siano di ostacolo alla visibilità dei segnali e dei semafori entro lo spazio di avvistamento, che non fronteggino vetrine, finestre, portoni e non potranno fronteggiare le facciate finestrate dei fabbricati.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le autorizzazioni che prevedono più installazioni dovranno riportare nelle targhette identificative il numero di serie rispetto al totale (ad es. 1/3, 2/3, 3/3).
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

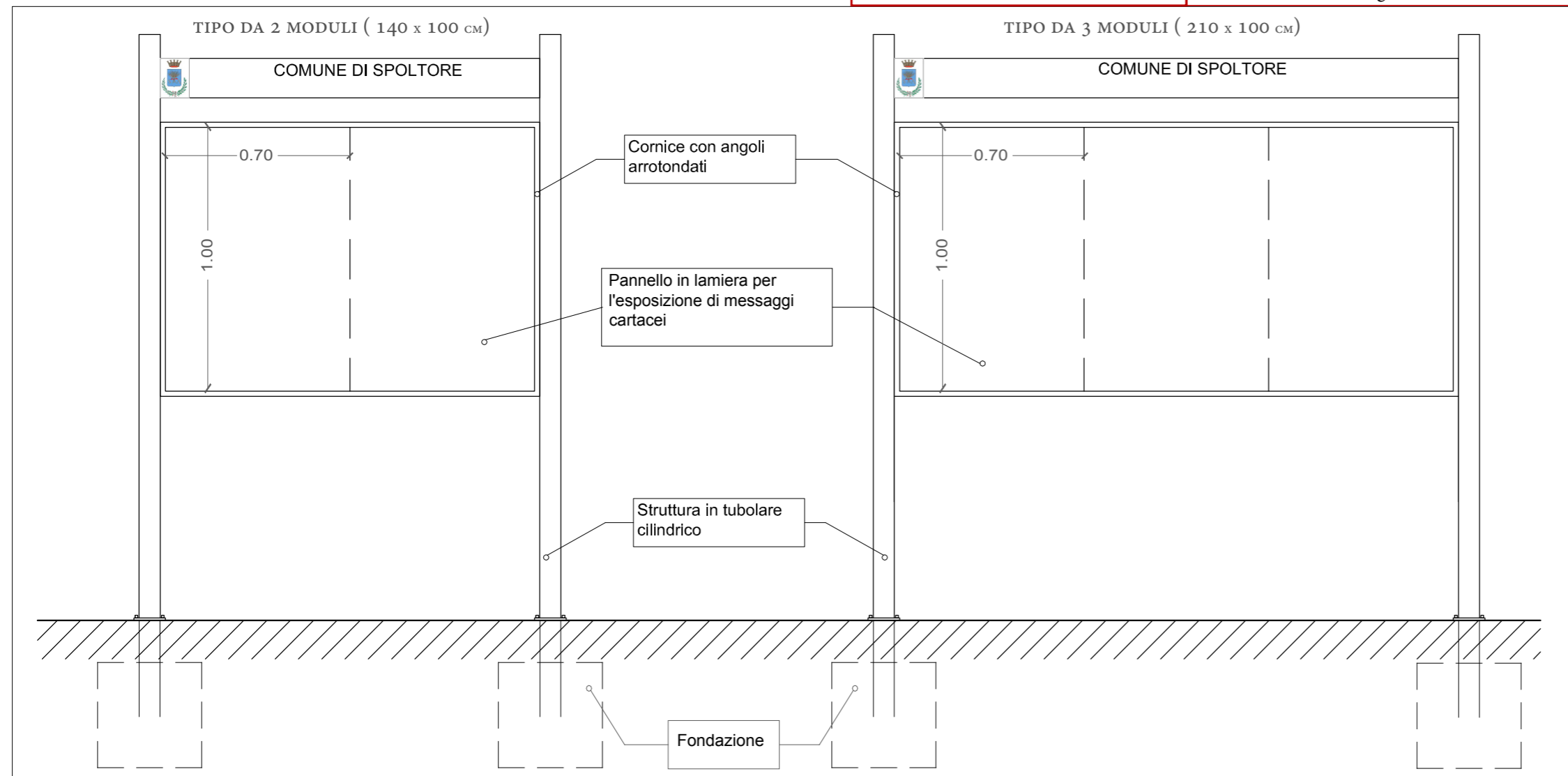
*** PRESCRIZIONI IN ZONA A1**

- Le cornici e le strutture di sostegno devono essere di colore nero;
- Uniformare le targhette identificative delle attività presenti;
- Sono ammessi esclusivamente impianti di tipo da 2 moduli (140 x 100 cm).

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010.

STENDARDO PER AFFISSIONI ISTITUZIONALI E COMMERCIALI



Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

DESCRIZIONE

Struttura autoportante mono o bifacciale costituita da piedritti normalmente in acciaio, infissi nel terreno e a sostegno di un pannello in materiale resistente, adatto all'esposizione di manifesti necrologici tramite affissione per incollaggio.

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Pubblica affissione
DURATA	Permanente
ZONE CONSENTITE	A1* - A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore pannello(100 x 105 cm) minimo 0,95 m Margine inferiore pannello(150 x 140 cm) minimo 0,60 m Margine superiore pannello massimo 2,00 m
DISTANZE DA:	
■ LIMITE CARREGGIATA	minimo 1,00 m
■ CON MARCIAPIEDE	minimo 0,50 m dal margine
■ ALTRI CARTELLI	minimo 20 m
■ DA FABBRICATI	15 m
■ SEGNALI DI PERICOLO	15 m
■ SEGNALI DI INDICAZIONE	15 m
■ IN PRESENZA DI CURVA	15 m
■ IN PRESENZA DI INTERSEZIONE	15 m

PRESCRIZIONI

- L'ubicazione dei manufatti dovrà essere esclusivamente parallela all'asse stradale di riferimento.
- La concentrazione di installazioni nei pressi del cimitero può arrivare al numero massimo di 5 impianti complessivi.
- Dovranno rispettare le seguenti prescrizioni ubicative: che siano collocati preferibilmente in allineamento con i pali pubblici ed altri impianti esistenti, che non siano di ostacolo alla visibilità dei segnali e dei semafori entro lo spazio di avvistamento, che non fronteggino vetrine, finestre, portoni e non potranno fronteggiare le facciate finestrate dei fabbricati.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le autorizzazioni che prevedono più installazioni dovranno riportare nelle targhette identificative il numero di serie rispetto al totale (ad es. 1/5, 2/5, 3/5, etc.).
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

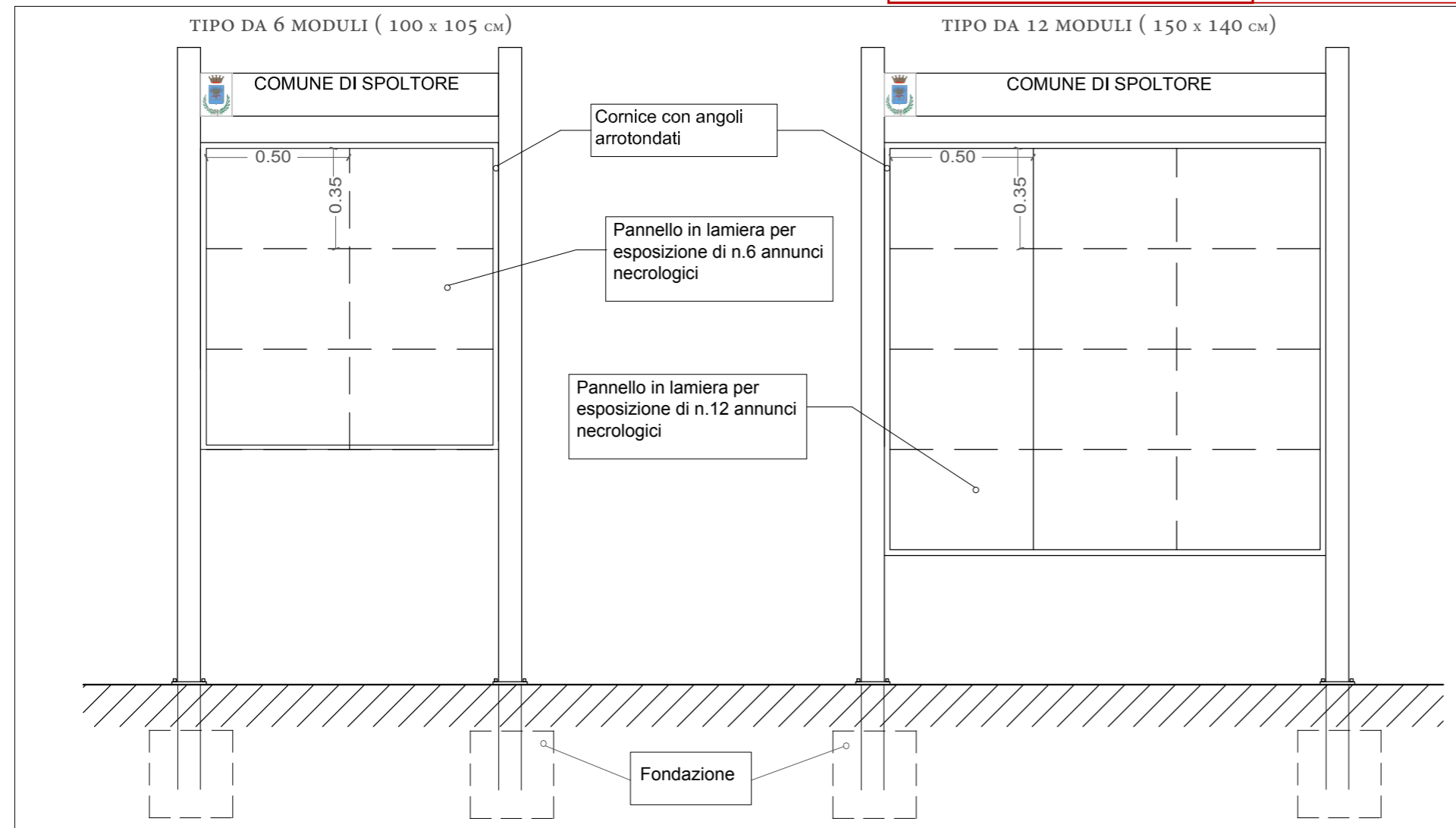
*** PRESCRIZIONI IN ZONA A1**

- Le cornici e le strutture di sostegno devono essere di colore nero;
- Uniformare le targhette identificative delle attività presenti.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010.

STENDARDO PER AFFISSIONI NECROLOGICI



Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

DESCRIZIONE

Elemento mono o bifacciale solidamente ancorato a barriera parapetonale singola.
Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Commerciale
DURATA	Permanente
ZONE CONSENTITE	A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore pannello minimo 0,40 m Margine superiore altezza massima 1,10 m
DISTANZE DA:	
■ LIMITE CARREGGIATA	minimo 0,20 m
■ SOLO CON MARCIAPIEDE	minimo 0,20 m dal margine della carreggiata
■ DA FABBRICATI	minimo 1,20 m
■ SEGNALI DI PERICOLO	15 m
■ SEGNALI DI INDICAZIONE	15 m
■ IN PRESENZA DI CURVA	15 m
■ IN PRESENZA DI INTERSEZIONE	15 m

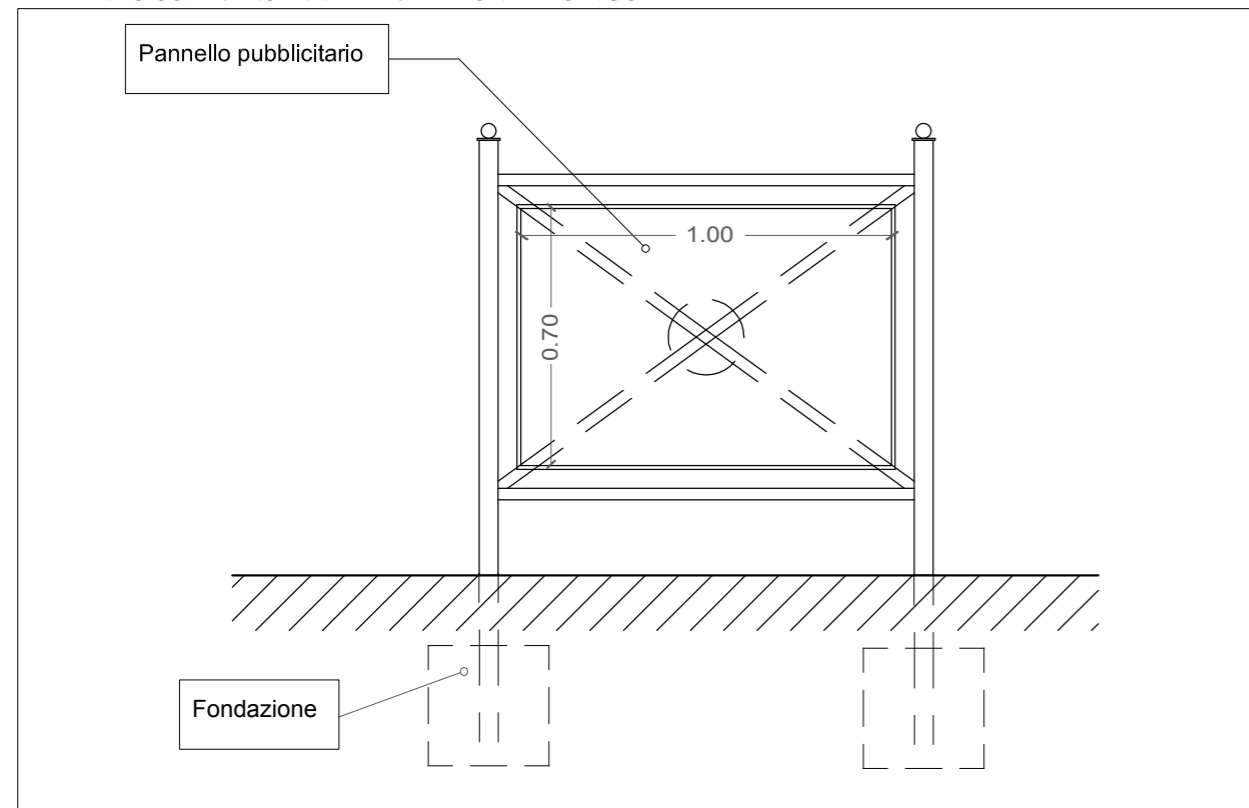
PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni diverse da quelle stabilite.
- Devono essere saldamente infisse al suolo, sufficientemente robuste da sopportare le spinte laterali senza oscillazioni che rechino insicurezza nei pedoni.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- La loro collocazione non deve impedire la visuale agli automobilisti che si devono immettere o svoltare in altra strada.
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhetta identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010.

IMPIANTO SU TRANSENNA PARAPEDONALE SINGOLA



Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

DESCRIZIONE

Elemento mono o bifacciale solidamente ancorato a barriere parapetonali in serie.
Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Commerciale
DURATA	Permanente
ZONE CONSENTITE	A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore pannello minimo 0,40 m Margine superiore altezza massima 1,10 m
DISTANZE DA:	
■ LIMITE CARREGGIATA	minimo 0,20 m
■ SOLO CON MARCIAPIEDE	minimo 0,20 m dal margine della carreggiata
■ DA FABBRICATI	minimo 1,20 m
■ SEGNALI DI PERICOLO	15 m
■ SEGNALI DI INDICAZIONE	15 m
■ IN PRESENZA DI CURVA	15 m
■ IN PRESENZA DI INTERSEZIONE	15 m

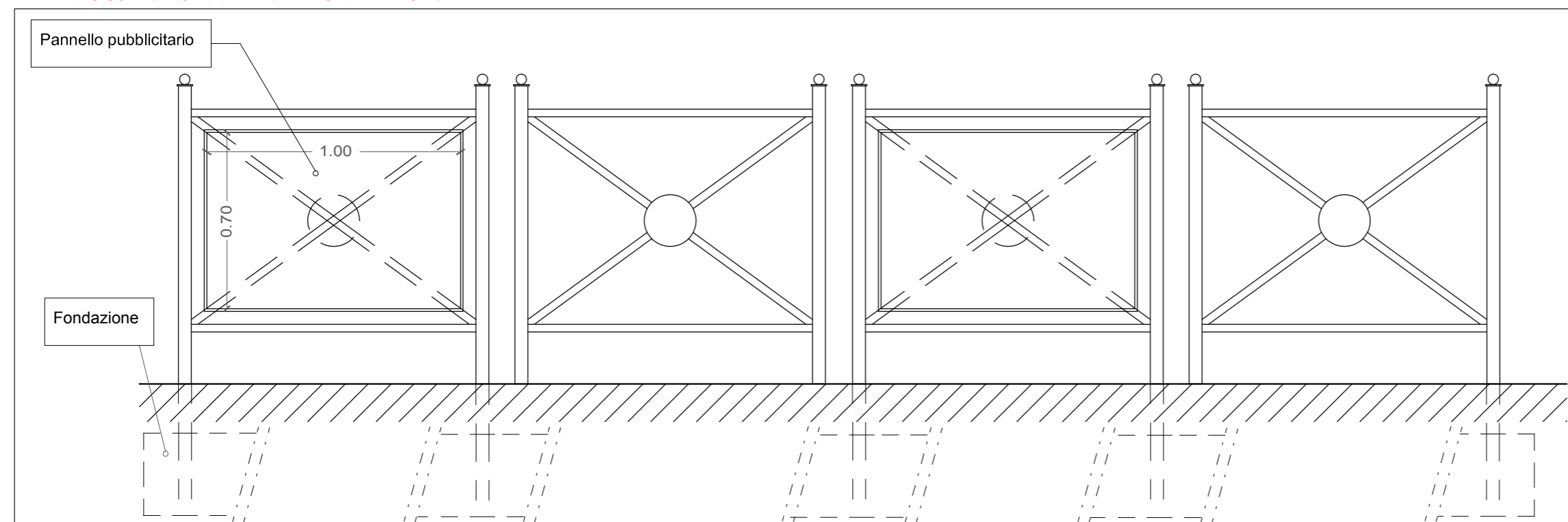
PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni diverse da quelle stabilite.
- Devono essere saldamente infisse al suolo, sufficientemente robuste da sopportare le spinte laterali senza oscillazioni che rechino insicurezza nei pedoni.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei fino ad un massimo di n. 9 impianti pubblicitari in serie.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- La loro collocazione non deve impedire la visuale agli automobilisti che si devono immettere o svoltare in altra strada.
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le autorizzazioni che prevedono più installazioni dovranno riportare nelle targhette identificative il numero di serie rispetto al totale (ad es. 1/9, 2/9, 3/9, etc.).
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010.

IMPIANTO SU TRANSENNA PARAPEDONALE IN SERIE



Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

DESCRIZIONE

Elemento tridimensionale bi o plurifacciale vincolato al suolo da una qualsiasi struttura di sostegno finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. può essere luminoso per luce indiretta o illuminato. La larghezza massima consentita è di 1,25 m.

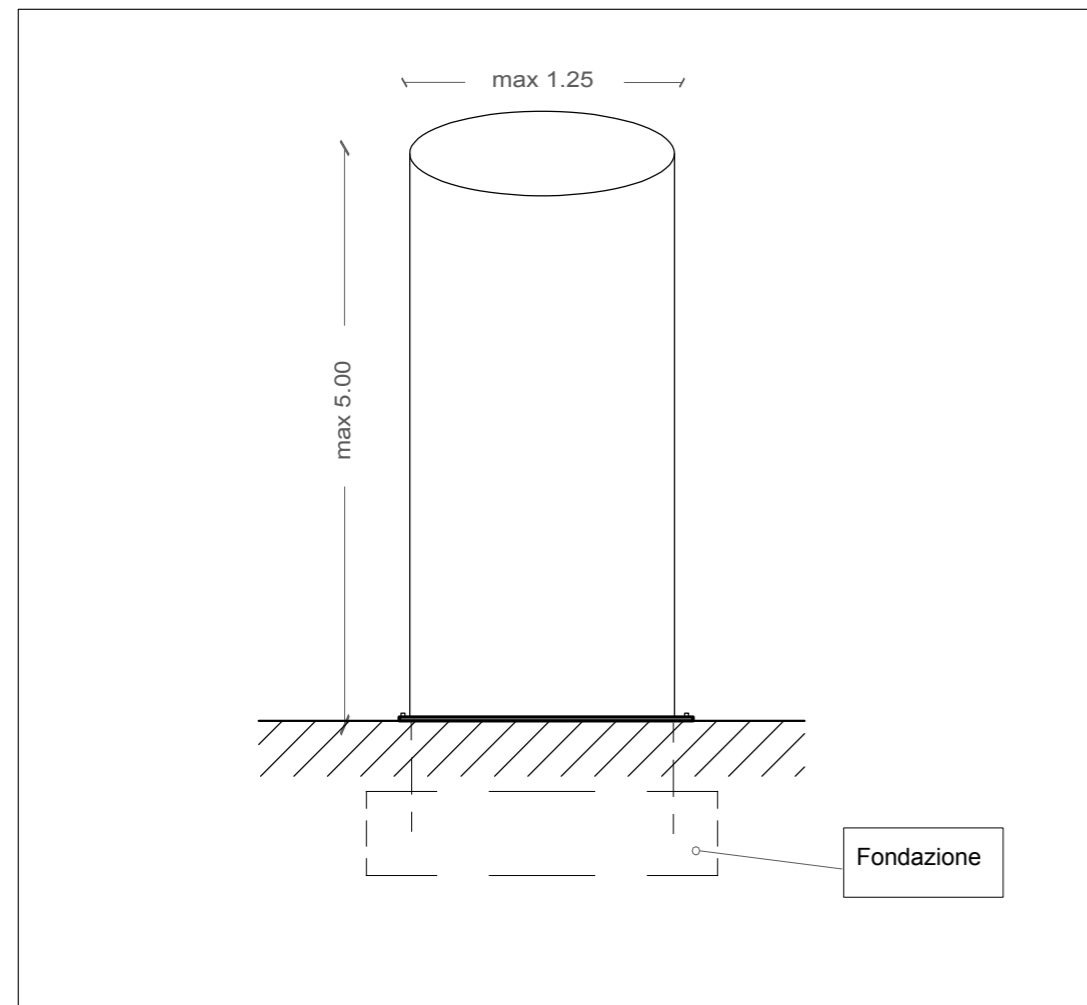
Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Commerciale
DURATA	Permanente
ZONE CONSENTITE	A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore altezza minima 0,00 m Margine superiore altezza massima 5,00 m

DISTANZE DA:

- LIMITE CARREGGIATA minimo 1,50 m
- CON MARCIAPIEDE minimo 0,50 m dal margine
- ALTRI CARTELLI min. 10 m
- SEGNALI DI PERICOLO 15 m
- SEGNALI DI INDICAZIONE 10 m
- IN PRESENZA DI CURVA 15 m
- IN PRESENZA DI INTERSEZIONE 15 m

TOTEM DI FORMA PREVALENTEMENTE CILINDRICA



PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni superiori a quelle stabilite.
- Sostegno opportunamente trattato a garanzia di resistenza alla corrosione; il totem deve essere realizzato in materiale avente caratteristiche di consistenza, durezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e devono risultare rifiniti anche sulla parte retrostante, anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- L'inserimento deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- Il sistema d'illuminazione deve essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, in aderenza alle norme vigenti, completo di Dichiarazione di conformità, ai sensi del DM n.37 del 22/01/2008.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010

Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.
 Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

11.A: di forma cilindrica 11.B: di forma parallelepipedica 11.C: di forma generica

DESCRIZIONE

Elemento tridimensionale bi o plurifacciale vincolato al suolo da una qualsiasi struttura di sostegno finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. può essere luminoso per luce indiretta o illuminato. La larghezza massima consentita è di 1,25 m.

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Commerciale
DURATA	Permanente
ZONE CONSENTITE	A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore altezza minima 0,00 m Margine superiore altezza massima 5,00 m

DISTANZE DA:

- LIMITE CARREGGIATA minimo 1,50 m
- CON MARCIAPIEDE minimo 0,50 m dal margine
- ALTRI CARTELLI min. 10 m
- SEGNALI DI PERICOLO 15 m
- SEGNALI DI INDICAZIONE 10 m
- IN PRESENZA DI CURVA 15 m
- IN PRESENZA DI INTERSEZIONE 15 m

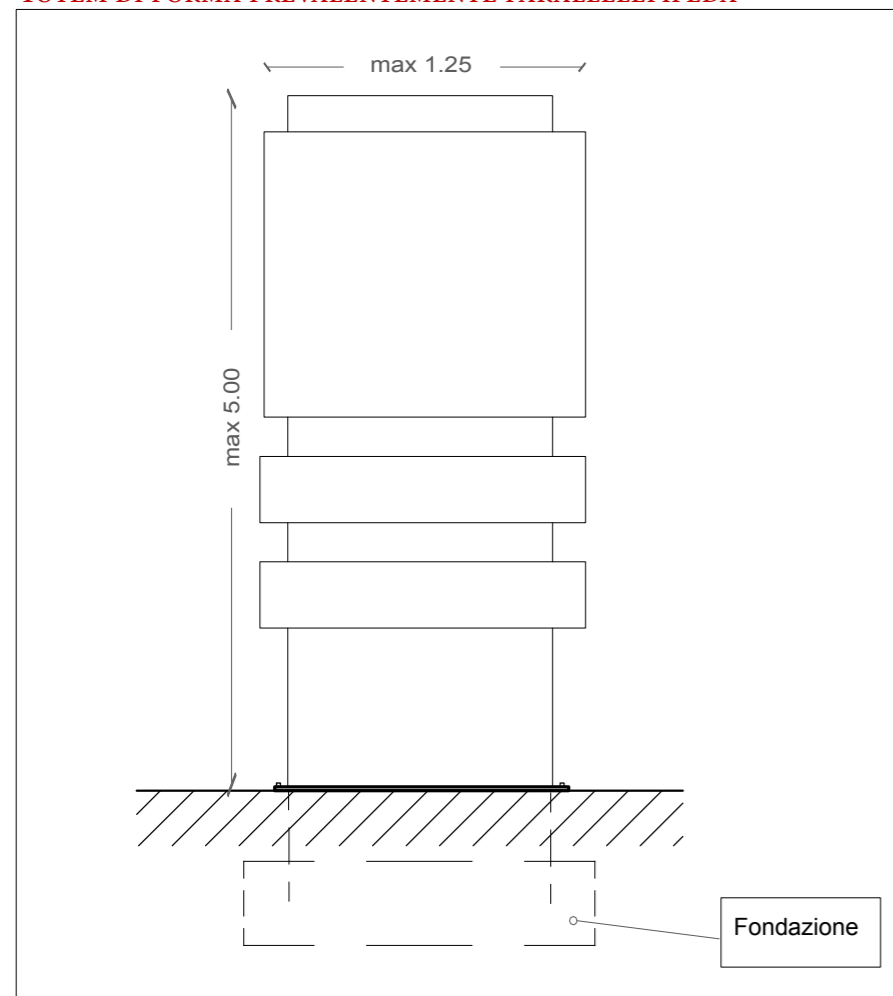
PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni superiori a quelle stabilite.
- Sostegno opportunamente trattato a garanzia di resistenza alla corrosione; il totem deve essere realizzato in materiale avente caratteristiche di consistenza, durezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e devono risultare rifiniti anche sulla parte retrostante, anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- L'inserimento deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- Il sistema d'illuminazione deve essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, in aderenza alle norme vigenti, completo di Dichiarazione di conformità, ai sensi del DM n.37 del 22/01/2008.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010

TOTEM DI FORMA PREVALENTEMENTE PARALLELEPIPEDA



Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.
 Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

11.A: di forma cilindrica 11.B: di forma parallelepipedica 11.C: di forma generica

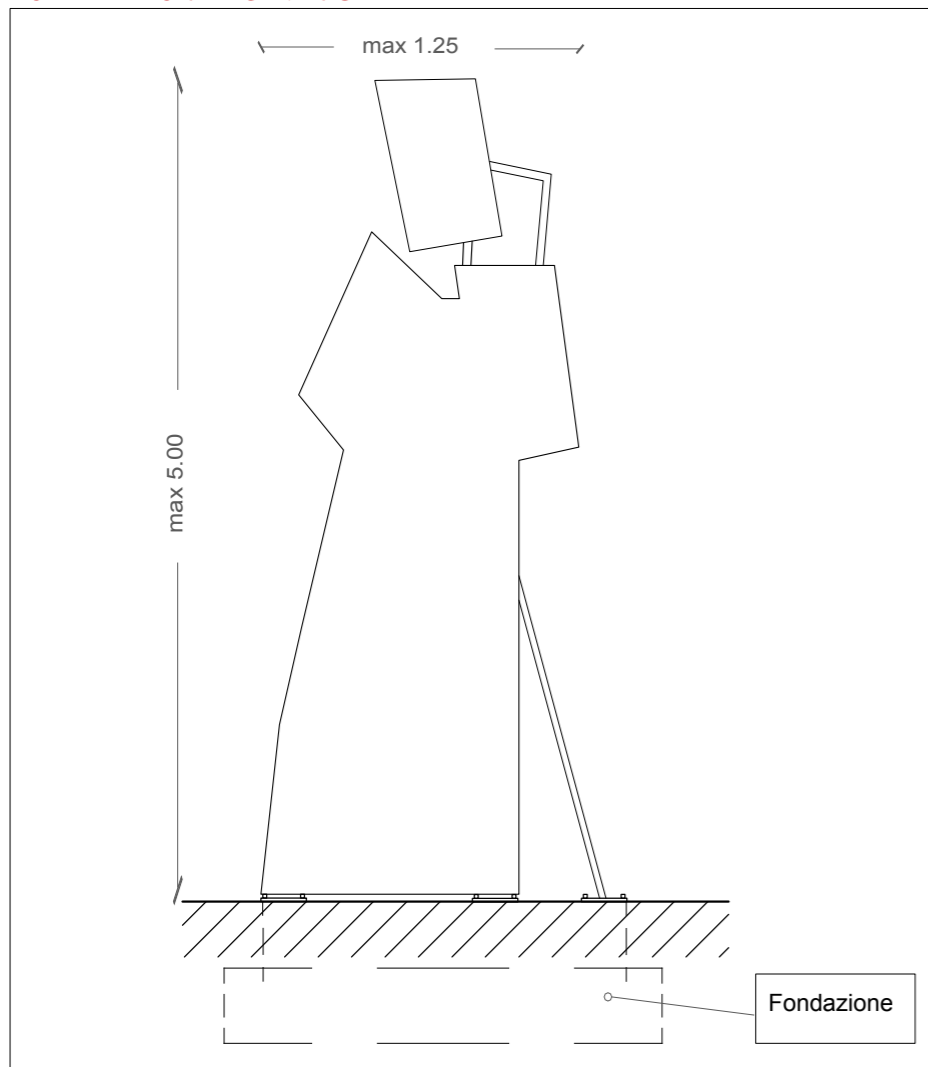
DESCRIZIONE

Elemento tridimensionale bi o plurifacciale vincolato al suolo da una qualsiasi struttura di sostegno finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. può essere luminoso per luce indiretta o illuminato. La larghezza massima consentita è di 1,25 m.

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Commerciale
DURATA	Permanente
ZONE CONSENTITE	A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore altezza minima 0,00 m Margine superiore altezza massima 5,00 m
DISTANZE DA:	
■ LIMITE CARREGGIATA	minimo 1,50 m
■ CON MARCIAPIEDE	minimo 0,50 m dal margine
■ ALTRI CARTELLI	min. 10 m
■ SEGNALI DI PERICOLO	15 m
■ SEGNALI DI INDICAZIONE	10 m
■ IN PRESENZA DI CURVA	15 m
■ IN PRESENZA DI INTERSEZIONE	15 m

TOTEM DI FORMA GENERICA



PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni superiori a quelle stabilite.
- Sostegno opportunamente trattato a garanzia di resistenza alla corrosione; il totem deve essere realizzato in materiale avente caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e devono risultare rifiniti anche sulla parte retrostante, anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista.
- Ancoraggio al suolo ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e le fondazioni dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- L'inserimento deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- Il sistema d'illuminazione deve essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, in aderenza alle norme vigenti, completo di Dichiarazione di conformità, ai sensi del DM n.37 del 22/01/2008.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010

Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342
Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.	
Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09	

DESCRIZIONE

Elemento preferibilmente bifacciale realizzato con materiali di varia natura, privi di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente illuminata indirettamente, realizzati in modo da resistere alla spinta del vento.

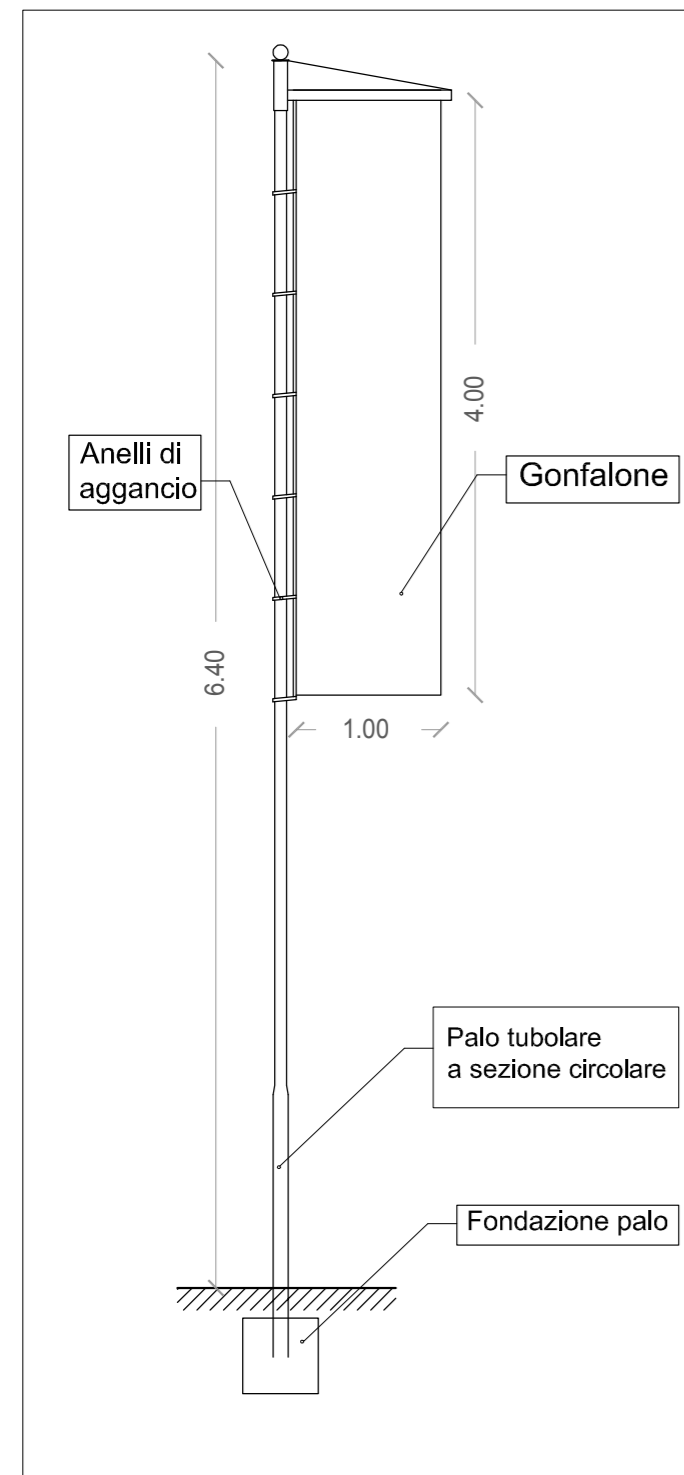
Possono essere posizionati su sostegni e dovranno essere realizzati in modo da evitare rotazioni intorno ai pali; inoltre gli stessi sostegni dovranno essere rimossi al momento della rimozione del telo pubblicitario.

Tra manufatti di medesima tipologia deve essere mantenuta una distanza minima pari a 25 mt.

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Istituzionale - Commerciale
DURATA	Permanente

PALO PORTA-GONFALONE



ZONE CONSENTITE	A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore altezza minima 2,40 m Margine superiore altezza massima 6,40 m

DISTANZE DA:

■ LIMITE CARREGGIATA	minima 1,00 m
■ CON MARCIAPIEDE	minima 1,00 m dal margine
■ ALTRI CARTELLI	minima 10 m
■ SEGNALI DI PERICOLO	15 m
■ SEGNALI DI INDICAZIONE	10 m
■ IN PRESENZA DI CURVA	15 m
■ IN PRESENZA DI INTERSEZIONE	15 m

PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni diverse da quelle stabilite.
- Non è ammesso il posizionamento sui pali dell'illuminazione pubblica.
- Se con fondazione propria, l'ancoraggio al suolo sarà ottenuto mediante fondazione in c.a. di opportune dimensioni. Le strutture e la fondazione dell'impianto devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate.
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010.

Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

DESCRIZIONE

Elemento mono o bifacciale, con caratteristiche strutturali di un cartello idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili con display luminoso in grado di trasmettere immagini con grafica in animazione.

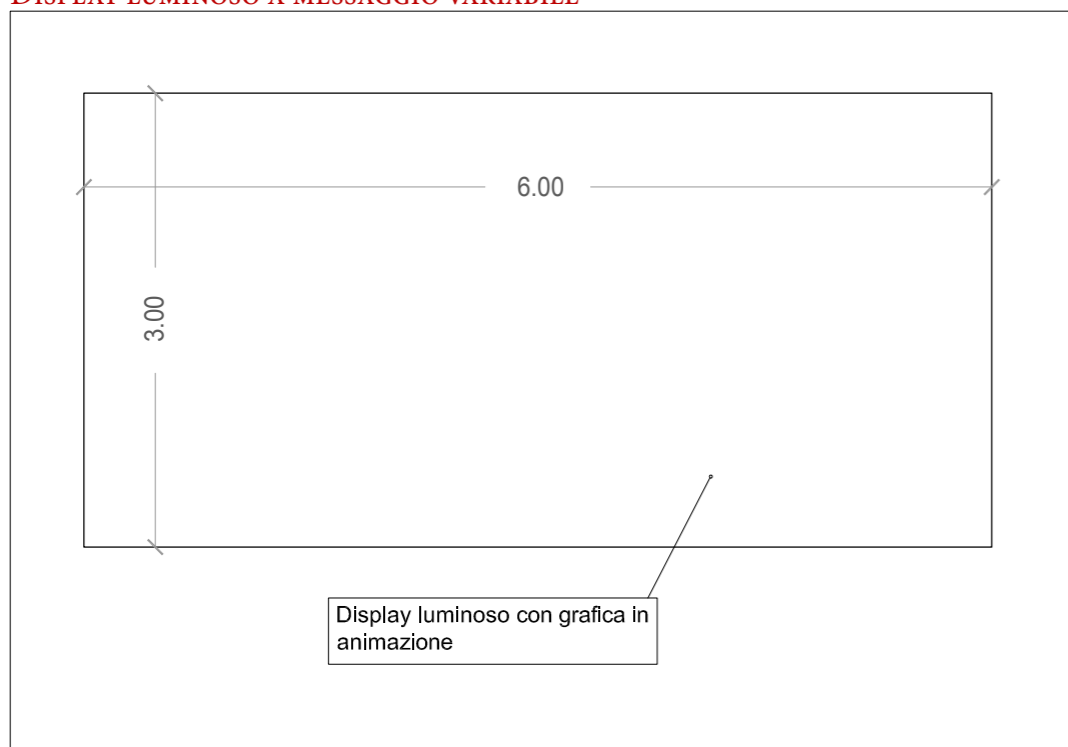
Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Commerciale
DURATA	Permanente
ZONE CONSENTITE	A2 - A3 - B
DISTANZA DAL SUOLO	Margine inferiore display minimo 2,00 m Margine superiore display massimo 5,00 m

DISTANZE DA:

- LIMITE CARREGGIATA minimo 2 m
- CON MARCIAPIEDE minimo 1 m dal margine
- IN PRESENZA DI MURO addossato al muro
- ALTRI CARTELLI minimo 20 m
- SEGNALI DI PERICOLO 15 m
- SEGNALI DI INDICAZIONE 10 m
- IN PRESENZA DI CURVA 15 m
- IN PRESENZA DI INTERSEZIONE 15 m

DISPLAY LUMINOSO A MESSAGGIO VARIABILE



PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni superiori a quelle stabilite.
- Sostegno opportunamente trattato a garanzia di resistenza alla corrosione; i display devono essere realizzati in materiale avente caratteristiche di consistenza, durezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e devono risultare rifiniti anche sulla parte retrostante, anche se non visibili alla pubblica vista.
- Il sistema d'illuminazione deve essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, in aderenza alle norme vigenti, completo di Dichiarazione di conformità, ai sensi del DM n.37 del 22/01/2008.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dovrà indicare le modalità di ancoraggio alla parete della struttura, specificando la tipologia, gli elementi e i prodotti impiegati in relazione alla tipologia della parete su cui verrà installato l'impianto.
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione. Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

AUTORIZZAZIONI/PARERI DI ENTI TERZI

- Deposito/autorizzazione del progetto della struttura (a firma di tecnico abilitato) presso il Servizio Sismico del Genio Civile di Pescara.
- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali, Paesaggistici e Archeologici, ai sensi dell'art. 142 e dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.
- Per i vincoli archeologici sul Territorio Comunale v. MBAC-SBA-ABR PROT 007983 02/11/2010

Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

DESCRIZIONE

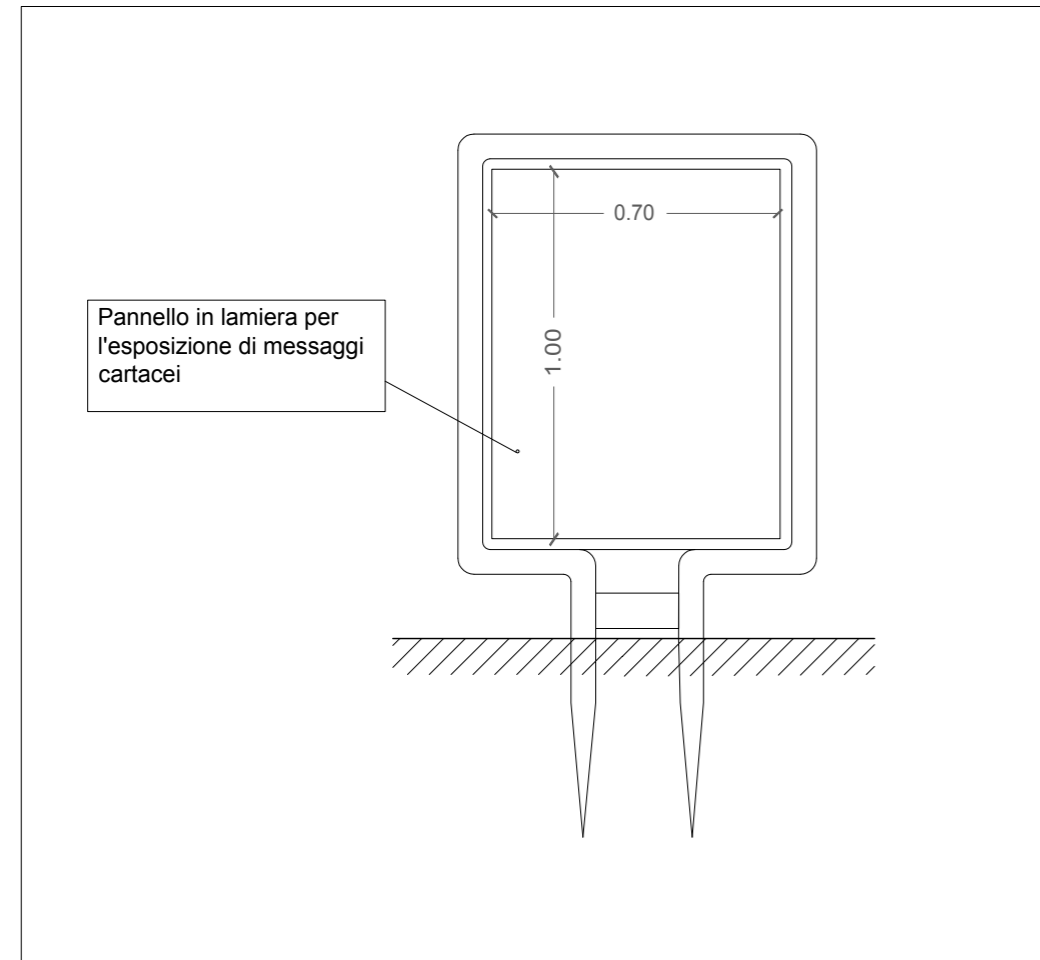
Elemento mono o bi facciale, di durata limitata, vincolato su sostegno temporaneo rigido a palo singolo o doppio, opportunamente ancorato al suolo, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari occasionali. La distanza tra impianti della stessa tipologia deve essere di minimo 20 m.

Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA Commerciale

DURATA Temporanea

CARTELLO TEMPORANEO



ZONE CONSENTITE

A2 - A3 - B

DISTANZA DAL SUOLO

Margine inferiore altezza min. 0,00 m

Margine superiore altezza max. 1,00 m

DISTANZE DA:

- LIMITE CARREGGIATA min. 1,50 m
- CON MARCIAPIEDE min. 1,20 m dal margine
- ALTRI CARTELLI minimo 20 m
- DA FABBRICATI 30 m
- SEGNALI DI PERICOLO 15 m
- SEGNALI DI INDICAZIONE 15 m
- IN PRESENZA DI CURVA 15 m
- IN PRESENZA DI INTERSEZIONE 15 m

PRESCRIZIONI

- Non dovranno invadere la carreggiata.
- Non saranno consentite dimensioni diverse da quelle stabilite.
- Gli impianti devono essere ben vincolati al suolo e resi stabili alle sollecitazioni. Devono, quindi, essere già stati accuratamente zavorrati o opportunamente ancorati (attenzione: le strutture non devono mai essere ancorati a pali della luce, lampioni, segnali stradali, semafori, etc.).
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le autorizzazioni che prevedono più installazioni dovranno riportare nelle targhette identificative il numero di serie rispetto al totale (ad es. 1/10, 2/10, 3/10, etc.).
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

DESCRIZIONE

Elemento privo di rigidità propria e mancante di una superficie di appoggio; realizzato esclusivamente in tela di cotone e caratterizzato da due listelli in legno orizzontali posizionati alle estremità. Dev'essere fissato ad un palo di sostegno adeguatamente protetto nei punti di aggancio. Tra manufatti di medesima tipologia deve essere mantenuta una distanza minima pari a 25 mt. Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA Istituzionale - Commerciale

DURATA Temporaneo

ZONE CONSENTITE A1* - A2 - A3 - B

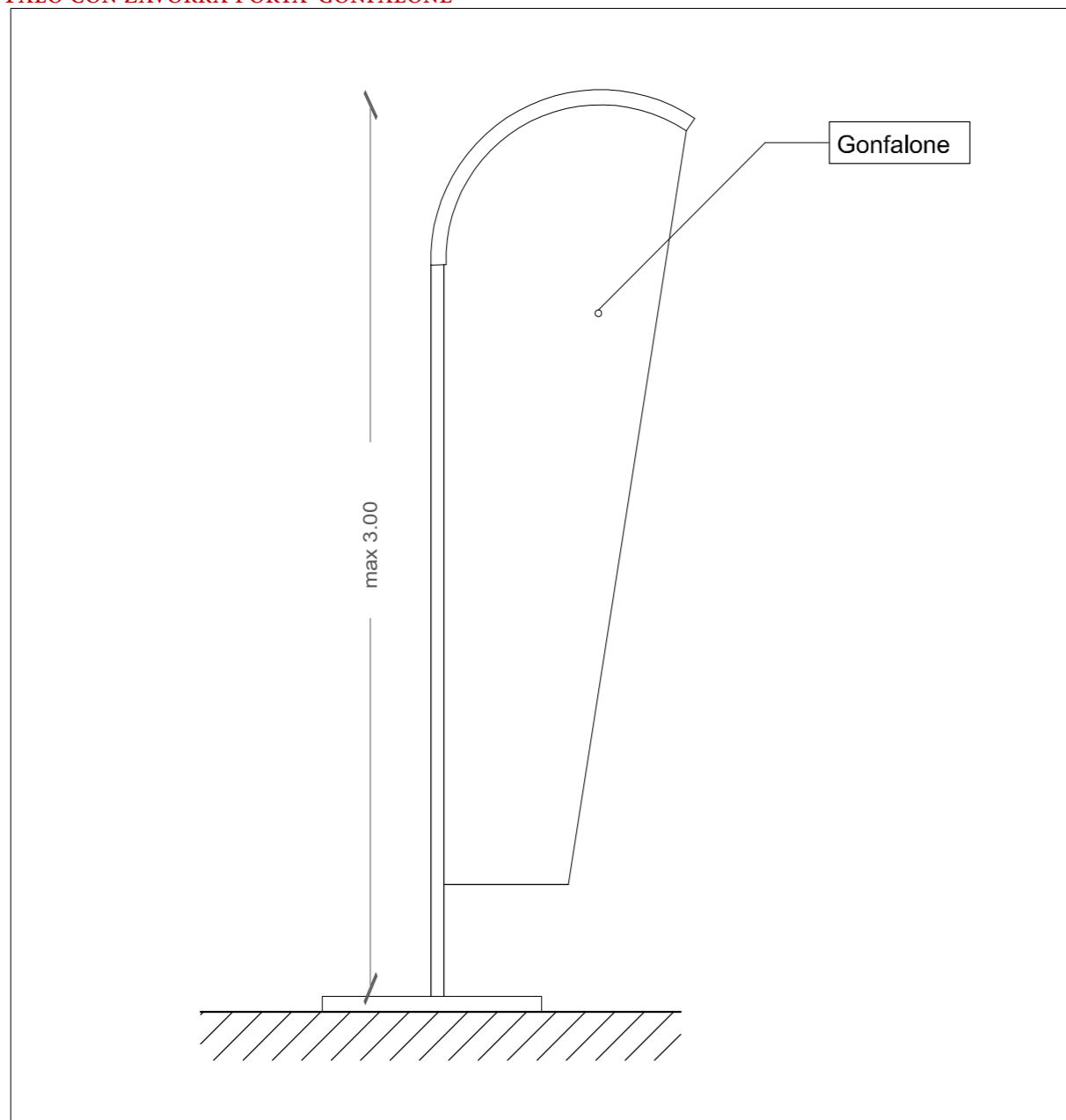
DISTANZA DAL SUOLO

Margine inferiore altezza minima 0,00 m
Margine superiore altezza massima 3,00 m

DISTANZE DA:

- LIMITE CARREGGIATA minima 1,00 m
- CON MARCIAPIEDE minima 1,00 m dal margine
- ALTRI CARTELLI minima 10 m
- SEGNALI DI PERICOLO 15m
- SEGNALI DI INDICAZIONE 10 m
- IN PRESENZA DI CURVA 15 m
- IN PRESENZA DI INTERSEZIONE 15 m

PALO CON ZAVORRA PORTA-GONFALONE



PRESCRIZIONI

- Non dovranno invadere la carreggiata.
- Non saranno consentite dimensioni superiori a quelle stabilite.
- Gli impianti devono essere ben vincolati al suolo e resi stabili alle sollecitazioni. Devono, quindi, essere già stati accuratamente zavorrati o opportunamente ancorati (attenzione: le strutture non devono mai essere ancorati a pali della luce, lampioni, segnali stradali, semafori, etc.).
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le autorizzazioni che prevedono più installazioni dovranno riportare nelle targhette identificative il numero di serie rispetto al totale (ad es. 1/10, 2/10, 3/10, etc.).
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

*** PRESCRIZIONI IN ZONA A1**

- Le cornici e le strutture di sostegno devono essere di colore nero;
- Uniformare le targhette identificative delle attività presenti.

Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342

Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Elaborato compilato con CAD Namrial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09

DESCRIZIONE

Elemento temporaneo, di durata massima mensile, mono o bi facciale, vincolato a parete o su altre strutture, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari in occasione di manifestazioni sportive, ricreative, socio-culturali, o per inaugurazioni, chiusure, fallimenti, vendite straordinarie, purché regolarmente autorizzate e con esclusione delle tradizionali vendite di fine stagione o promozionali. Deve essere garantita la conformità alla norma europea EN 12899-1.

TIPOLOGIA	Istituzionale - Commerciale
DURATA	Temporaneo
ZONE CONSENTITE	A1* - A2 - A3 - B

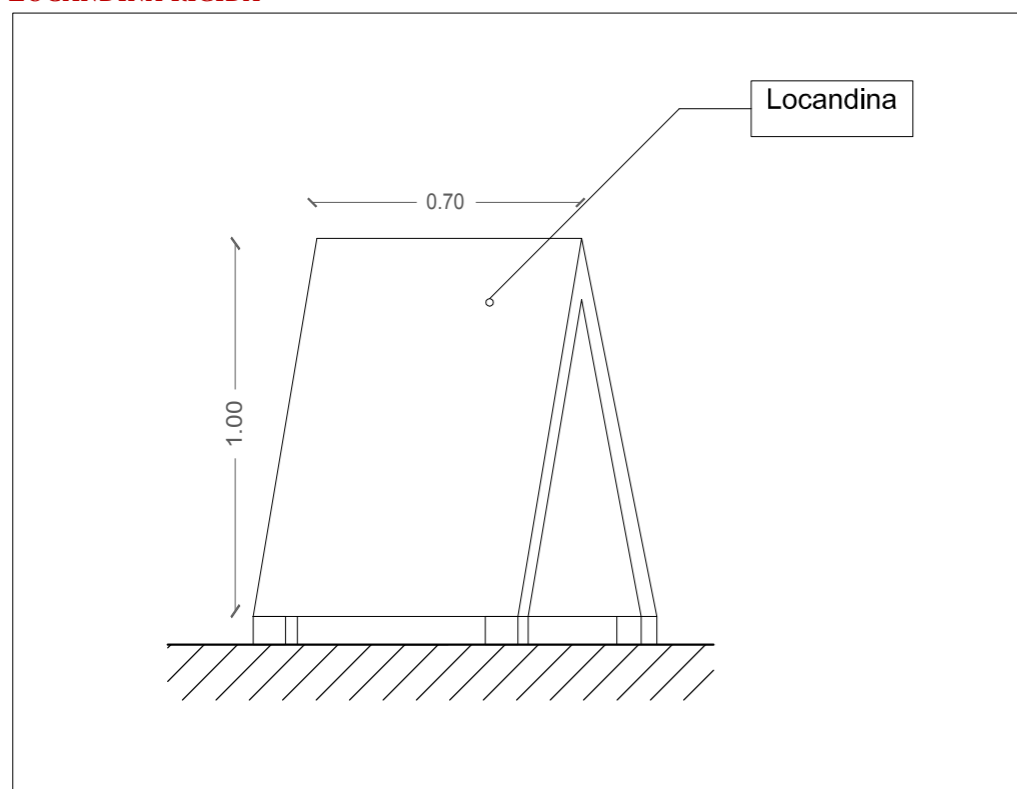
DISTANZA DAL SUOLO

Margine inferiore altezza minima 0,00 m
 Margine superiore altezza massima 1,00 m

DISTANZE DA:

- LIMITE CARREGGIATA minima 1,20 m
- CON MARCIAPIEDE minima 1,50 m dal margine
- ALTRI CARTELLI minima 12,50 m
- SEGNALI DI PERICOLO 15 m
- SEGNALI DI INDICAZIONE 10 m
- IN PRESENZA DI CURVA 15 m
- IN PRESENZA DI INTERSEZIONE 15 m

LOCANDINA RIGIDA



PRESCRIZIONI

- Non saranno consentite dimensioni diverse da quelle stabilite.
- Gli impianti vanno posizionati in aree predisposte.
- Le serie possono essere costituite da non più di 4 gruppi di impianti ognuna, in cui ogni singolo gruppo può essere costituito da 5 impianti al massimo; la distanza tra un gruppo e l'altro deve essere pari ad almeno 25 metri e la distanza tra gli impianti facenti parte di uno stesso gruppo deve essere compresa tra 3 e 5 metri.
- Gli impianti devono essere ben vincolati al suolo e resi stabili alle sollecitazioni. Devono, quindi, essere già stati accuratamente zavorrati o opportunamente ancorati (attenzione: le strutture non devono mai essere ancorati a pali della luce, lampioni, segnali stradali, semafori, etc.).
- Nel caso l'impianto venga collocato su passaggi pedonali o marciapiedi, dovrà essere garantita l'accessibilità, ovvero lo spazio minimo di 1,20 m.
- La pratica autorizzativa da presentare dovrà contenere un elaborato grafico (a firma di tecnico abilitato e con il bozzetto del messaggio) che dimostri come l'impianto non occluda e/o pregiudichi la visuale e il decoro di eventuali costruzioni limitrofe (raggio di 20 m). Nel caso non fossero presenti costruzioni l'elaborato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva asseverata da tecnico abilitato che dichiara la non esistenza di fabbricati nel raggio di 20 m (o comunque in rapporto alla grandezza del cartello).
- Per le strade di competenza provinciale, l'installazione di un nuovo impianto dovrà essere subordinato anche al rilascio di autorizzazione comunale.
- L'impianto deve riportare targhetta identificativa con: concessionario, Ente autorizzante, n. autorizzazione, scadenza e ubicazione.
- Le autorizzazioni che prevedono più installazioni dovranno riportare nelle targhette identificative il numero di serie rispetto al totale (ad es. 1/5, 2/5, 3/5, etc.).
- Le targhette identificative dovranno essere realizzate in materiale indelebile e non rimovibile. Sono da escludere targhe adesive ed uso di pennarelli.
- Manutenzione e conservazione in buono stato dell'impianto e della targhetta identificativa a cura del titolare della concessione.
- Tutti gli impianti dovranno essere conformi alle tipologie codificate e al progetto autorizzativo (a firma di tecnico abilitato); dovranno essere indicati anche i materiali, le finiture, l'eventuale basamento e/o fondazione, il colore nonché la modalità di applicazione della targhetta identificativa.

*** PRESCRIZIONI IN ZONA A1**

- Uniformare le targhette identificative delle attività presenti.

Studio MaPi architettura & ingegneria	PROGETTISTA arch. Massimo PITOCCHIO
	via Valignani 19, Pescara tel. 085 690764 pers. 3395774342
Riproduzione vietata, tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta dell'autore.	
Elaborato compilato con CAD Namirial versione 12.2.072 - N° 4570 8103 3249 09	